

Aviva Multiramo Power

Contratto di Assicurazione a Vita intera
a Premio unico Multiramo
Unit Linked e con partecipazione agli utili

Tariffe U01P - U01Q - U01R - U01S

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE È FORMATA:

- dal Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP Aggiuntivo Vita);
- dalle condizioni di assicurazione;
- dall'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- dal modulo di Proposta in fac-simile.



Polizze Vita “dormienti”

In seguito ai diversi interventi di IVASS in materia riportiamo di seguito i “consigli per i consumatori”

Le polizze vita “dormienti” sono polizze che, pur avendo maturato un diritto al pagamento del capitale assicurato, non sono state pagate dalle imprese di assicurazione e giacciono in attesa della prescrizione. Può trattarsi di polizze per il caso di morte dell'assicurato della cui esistenza i beneficiari non erano a conoscenza o di polizze che, giunte alla scadenza, non sono state rimosse dagli interessati per vari motivi.

Il codice civile (art. 2952) dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si estinguono dopo 10 anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda (prescrizione). Qualora il Contraente o i Beneficiari omettano di richiedere gli importi dovuti entro il suddetto termine di prescrizione, questi ultimi sono devoluti al fondo per le vittime delle frodi finanziarie come previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni”.

Di seguito alcuni consigli per evitare il fenomeno delle polizze vita dormienti:

1. Se stipuli una polizza vita per proteggere il tuo futuro o quello dei tuoi cari, informa i tuoi familiari - o coloro ai quali intendi destinare le somme - dell'esistenza del contratto e dell'impresa con la quale è stato concluso.
2. Per essere certo che le somme derivanti dalle coperture assicurative siano effettivamente rimosse in un futuro, presta attenzione alla designazione dei beneficiari. **È importante designare i beneficiari nominativamente avendo cura di indicare anche i relativi dati anagrafici (luogo, data di nascita e codice fiscale)** evitando il ricorso a formulazioni generiche quali, ad esempio, “eredi legittimi o testamentari, figli nati e/o nascituri, coniuge o coniuge al momento del decesso”.
3. **Fornisci tutte le informazioni utili a rintracciare i beneficiari in caso di decesso e/o a scadenza (indirizzo, recapito telefonico e e-mail) ricordandoti di aggiornarle in caso di variazioni.**
4. Se non vuoi portare a conoscenza i beneficiari dell'esistenza della polizza, informane un soggetto terzo che si attivi al verificarsi dell'evento assicurato. In aggiunta è possibile comunicare all'impresa, nel caso di specifiche esigenze di riservatezza, i dati necessari per l'identificazione (**nome, cognome, denominazione sociale, codice fiscale e/o partita IVA, indirizzi e recapito telefonico**) di un referente terzo, diverso dal beneficiario, a cui l'impresa potrà far riferimento in caso di decesso dell'assicurato.

Assicurazione Vita Intera a Premio Unico Multiramo

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)



Impresa di Assicurazione: Aviva Life S.p.A.

Prodotto: Aviva Multiramo Power – Tariffe U01P-U01Q-U01R-U01S

Contratto Multiramo (Ramo Assicurativo I – III)

Data di realizzazione: 01/01/2019

Il DIP Aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa di assicurazione.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del Contratto.

Aviva Life S.p.A. Via A. Scarsellini, n. civico 14; CAP 20161; città Milano; tel: +39 02 2775.1; sito internet: www.aviva.it; PEC: aviva_life_spa@legalmail.it.

Aviva Life S.p.A., Impresa di Assicurazione del Gruppo Aviva, ha sede legale e direzione generale in via A. Scarsellini, 14 – 20161 Milano – Italia.

Numero di telefono: 800.11.44.33 – sito internet: www.aviva.it

Indirizzi di posta elettronica:

per informazioni di carattere generale: assunzione_vita@aviva.com

per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@aviva.com

PEC: Aviva_life_spa@legalmail.it

Aviva Life S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 19305 del 31/3/1992 (Gazzetta Ufficiale nr. 82 del 07/04/1992). Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00103.

In base all'ultimo bilancio approvato, l'ammontare del patrimonio netto di Aviva Life S.p.A. è pari a Euro 27.404.925,00, di cui il capitale sociale ammonta a Euro 25.480.080,00 e le riserve patrimoniali a Euro 21.103.433,00.

L'Indice di solvibilità dell'Impresa di assicurazione calcolato in funzione del requisito di capitale basato sullo specifico profilo di rischio dell'Impresa di assicurazione stessa è pari al 140%.

L'Indice di solvibilità calcolato sul requisito minimo patrimoniale richiesto è pari al 262%.

Per ogni dettaglio si rimanda alla sezione E del documento "SFCR" (Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria) pubblicato sul sito dell'Impresa di assicurazione all'indirizzo www.aviva.it.

Al Contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

Le prestazioni del presente Contratto sono collegate sia ai risultati di una Gestione interna separata denominata "FORME INDIVIDUALI - LIFIN" sia ai risultati dei Fondi interni assicurativi denominati AVIVA START, AVIVA GO, AVIVA MOVE e AVIVA PLAY.

Il Contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta, indica come suddividere il Capitale investito tra le quote dei Fondi interni assicurativi e la Gestione interna separata, e sceglie una tra le 4 tariffe proposte, alle quali corrispondono una diversa composizione tra percentuali di Bonus e percentuali di penalità in caso di Riscatto.

BONUS SUL PREMIO

Il Contratto prevede che venga riconosciuto alla Data di decorrenza un Bonus sulla parte di Premio unico investita nei Fondi interni assicurativi e nel corso del Contratto sulla parte dei Versamenti aggiuntivi investita nei Fondi interni assicurativi. Il Bonus

viene calcolato sul premio al netto dei costi. Il Contraente potrà scegliere, al momento della sottoscrizione della Proposta, tra 4 diverse Tariffe alle quali corrispondono percentuali di Bonus diverse, come riportato nella tabella sottostante:

TARIFFA	PERCENTUALE DEL BONUS
AVIVA MULTIRAMO POWER + - tariffa U01P	0%
AVIVA MULTIRAMO POWER 2.0 - tariffa U01Q	2%
AVIVA MULTIRAMO POWER 3.0 - tariffa U01R	3%
AVIVA MULTIRAMO POWER - tariffa U01S	0%

PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Il presente Contratto prevede che, in caso di decesso dell'Assicurato, l'Impresa di assicurazione corrisponda ai Beneficiari il Capitale caso morte, pari alla somma del Capitale maturato e della Maggiorazione caso morte.

Il Capitale maturato è calcolato dall'Impresa di assicurazione come somma dei seguenti importi:

- Capitale maturato relativo alla Gestione interna separata in vigore all'anniversario della Data di decorrenza che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di assicurazione, eventualmente rivalutato per il tempo trascorso da detto anniversario alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di assicurazione;
- eventuali Parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi o derivanti da operazioni di Switch nella Gestione interna separata, entrambe effettuate successivamente all'ultima ricorrenza annua, ciascuna eventualmente rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di assicurazione;
- le somme riportate ai due precedenti punti vengono diminuite delle eventuali Parti di capitale disinvestite dalla Gestione interna separata, tramite Riscatti parziali e/o operazioni di Switch verso i Fondi interni assicurativi effettuate successivamente all'ultima ricorrenza annua, ciascuna eventualmente rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di assicurazione;
- Controvalore del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi, calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse del primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di assicurazione.

Il Capitale maturato, calcolato come sopra descritto, è aumentato della Maggiorazione caso morte, calcolata dall'Impresa di assicurazione moltiplicando il Capitale maturato per la percentuale indicata nella tabella che segue, determinata in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO (in anni interi)	% DI MAGGIORAZIONE
Fino a 40 anni	5,00%
Da 41 a 54 anni	2,00%
Da 55 a 64 anni	1,00%
Oltre 64 anni	0,20%

La Maggiorazione caso morte non può comunque superare l'importo di Euro 75.000,00.

OPZIONI CONTRATTUALI

SWITCH

Il Contraente ha la facoltà di modificare la ripartizione del Capitale maturato tra la Gestione interna separata e i Fondi interni assicurativi nel corso della Durata del contratto tra:

- la Gestione interna separata e i Fondi interni assicurati;
- i Fondi interni assicurativi.

Il presente Contratto prevede la possibilità di effettuare Switch con le seguenti limitazioni:

- Switch tra la Gestione interna separata e i Fondi interni assicurativi (e viceversa): è possibile effettuare lo Switch trascorso un anno dalla Data di decorrenza, con le seguenti limitazioni:
 - da Gestione interna separata ai Fondi interni assicurativi: è consentito un solo Switch all'anno;
 - dai Fondi interni assicurativi alla Gestione interna separata: non sono previste limitazioni al numero di Switch.
- Switch tra i Fondi interni assicurativi: è possibile eseguire lo Switch tra Fondi interni assicurativi trascorsi 30 giorni dalla Data di decorrenza senza alcuna limitazione in termini di numerosità all'interno dell'anno di polizza.

Dopo lo Switch almeno:

- il 5% del Capitale maturato deve rimanere investito nella Gestione interna separata;
- il 50% del Capitale maturato deve rimanere investito nei Fondi interni assicurativi;

- Euro 500,00 deve rimanere investito in ciascun Fondo interno assicurativo.

L'Impresa di assicurazione effettuerà lo Switch ripartendo il Capitale maturato tra la Gestione interna separata e i Fondi interni assicurativi o solo tra i Fondi interni assicurativi prescelti sulla base della percentuale di ripartizione indicata dal Contraente nei termini seguenti:

- viene disinvestito il Capitale maturato allocato nella Gestione interna separata in vigore alla data dello Switch e/o il Controvalore dei Fondi interni assicurativi ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data dello Switch;
- viene applicata la percentuale di investimento indicata dal Contraente, ottenendo l'importo da investire sempre in corrispondenza della data dello Switch, nella Gestione interna separata e/o nei Fondi interni assicurativi.

Per data dello Switch si intende il primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di Switch da parte dell'Impresa di assicurazione.

Nel presente Contratto è possibile richiedere un'operazione di Switch a condizione che non siano presenti altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate. In particolare, una nuova operazione di Switch potrà essere richiesta a partire dal giorno lavorativo successivo rispetto alla data di valorizzazione in quote della precedente operazione richiesta.

CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA VITALIZIA

Il Contraente può chiedere all'Impresa di assicurazione di convertire il valore di Riscatto totale di cui al paragrafo VALORI DI RISCATTO E RIDUZIONE della successiva sezione SONO PREVISTI RISCATTI O RIDUZIONI? in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a Euro 3.000,00 annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

L'Impresa di assicurazione si impegna ad inviare entro venti giorni dalla data di ricevimento della richiesta di conversione le condizioni di assicurazione delle rendite di opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con evidenza dei relativi Costi effettivi e delle condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita nonché del regime fiscale applicabile.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita. Decorso tale termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

OPZIONE PRESTAZIONI RICORRENTI

L'Opzione prevede che per una durata fissa pari a 10 anni l'Impresa di assicurazione eroghi una prestazione ricorrente al Contraente di importo e con la periodicità di pagamento scelte dallo stesso alla data di adesione all'Opzione.

Al momento dell'adesione all'Opzione il Contraente sceglie:

- la periodicità di pagamento delle prestazioni ricorrenti tra quelle previste: annuale, semestrale o trimestrale;
- la percentuale annua da applicare al totale dei Premi investiti tra quelle previste: 3% o 5%.

Per totale dei Premi investiti alla data di riferimento si intende la somma dei premi investiti (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), diminuita dei premi parzialmente riscatti e disinvestiti ed incrementata degli eventuali Versamenti aggiuntivi investiti, fino alla data di riferimento.

Per data di riferimento si intende il 10 del mese in cui ricade la ricorrenza annuale, semestrale o trimestrale rispetto alla data di attivazione dell'Opzione.

L'Opzione è facoltativa ed attivabile, su richiesta del Contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta o nel corso della Durata del contratto.

Le prestazioni ricorrenti vengono disinvestite dai Premi investiti nei Fondi interni assicurativi e nella Gestione interna separata proporzionalmente alla suddivisione percentuale tra i Fondi interni assicurativi e la Gestione interna separata alla data di riferimento. Per la parte dei premi investita nei Fondi interni assicurativi, l'erogazione avverrà mediante la riduzione del numero delle Quote attribuite al Contratto che verrà calcolato in base al Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi alla data di

riferimento. Qualora – per qualunque ragione – non fosse disponibile il Valore delle quote alla data di Riferimento, l'Impresa di assicurazione considererà il valore delle stesse del primo giorno di Borsa aperta successivo.

Nel corso della Durata del contratto, il Contraente rivolgendosi al Soggetto incaricato e utilizzando l'apposito "modulo richiesta opzioni", potrà inoltre richiedere di:

- modificare la periodicità di pagamento prescelta o la percentuale annua da applicare al totale dei Premi investiti;
- disattivare l'Opzione;
- riattivare l'Opzione.

Il Contraente non può aderire alla presente Opzione contemporaneamente all'Opzione cedola.

OPZIONE CEDOLA

Il Contraente può aderire all'Opzione cedola solo al momento della sottoscrizione del Contratto.

La prestazione è corrisposta solo in caso di vita dell'Assicurato a partire dalla prima ricorrenza annua del Contratto successiva alla Data di decorrenza e fino a quando il Contraente non eserciti il diritto di interruzione della presente Opzione.

La presente Opzione, prevede che ad ogni ricorrenza annuale del Contratto l'Impresa di assicurazione corrisponda al Contraente l'Importo annuo dell'eventuale Rivalutazione, calcolato sulla parte di Capitale maturato investito nella Gestione interna separata, solo dopo che l'Impresa di assicurazione stessa avrà recuperato totalmente l'eventuale Commissione differita. L'Impresa di assicurazione provvede alla liquidazione dell'Importo annuo della Rivalutazione entro il 30° giorno successivo all'anniversario della Data di decorrenza cui tale importo si riferisce.

Nel caso in cui il Contraente richieda l'interruzione dell'Opzione cedola o nel caso in cui il Contraente abbia deciso di non avvalersi di questa possibilità alla sottoscrizione della Proposta, il Contraente non ha più la possibilità di modificare la propria decisione; l'interruzione della prestazione è irrevocabile anche per gli anni successivi. Nel caso di interruzione non verrà più liquidata alcuna prestazione annua e la Rivalutazione annua verrà consolidata anno per anno al capitale in vigore all'anniversario precedente.

Il Contraente non può aderire alla presente Opzione contemporaneamente all'Opzione prestazioni ricorrenti.

* * * * *

I Regolamenti della Gestione interna separata "FORME INDIVIDUALI - LIFIN" e dei Fondi interni assicurativi "AVIVA START, AVIVA GO, AVIVA MOVE e AVIVA PLAY" sono disponibili nelle condizioni di assicurazione e all'indirizzo www.aviva.it



Che cosa **NON** è assicurato?

Rischi esclusi

La presente forma assicurativa non copre i rischi diversi dal decesso dell'Assicurato e pertanto il presente Contratto non prevede prestazioni per eventi quali: invalidità, malattia grave, perdita di autosufficienza, inabilità di lunga durata. Inoltre, il Contratto non prevede prestazioni in caso vita o altre coperture di tipo complementare.



Ci sono limiti di copertura?

Non verrà liquidata la Maggiorazione caso morte qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla Data di decorrenza;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla Data di decorrenza e sia dovuto ad infezione da HIV, sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - dolo del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano: in questo caso la copertura può essere prestata, su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
 - incidente di volo, se l'Assicurato consapevolmente viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo;
 - suicidio se avviene nei primi 2 anni dall'entrata in vigore del Contratto;
 - uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili;
 - stato di ubriachezza/ebbrezza:
 - qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a quello stabilito dal Codice della Strada ed il decesso avvenga alla guida di un veicolo;

- in ogni altro caso qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a 0,8 grammi litro;
- trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati, e accelerazioni di particelle atomiche (fissione e fusione nucleare, isotopi radioattivi, macchine acceleratrici, raggi X, etc.);
- guida di qualsiasi veicolo o natante a motore se l'Assicurato è privo della prescritta abilitazione;
- decesso dovuto o correlato al soggiorno in uno qualunque dei paesi indicati come paesi a rischio e per i quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato di intraprendere viaggi a qualsiasi titolo. L'indicazione è rilevabile sul sito internet www.viaggiare Sicuri.it. Qualora l'indicazione fornita dal Ministero degli Esteri venga diramata mentre l'Assicurato si trova nel paese segnalato, la garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni dalla data della segnalazione;
- decesso avvenuto in un qualunque paese in cui viene dichiarato lo stato di guerra, durante il periodo di soggiorno dell'Assicurato. La garanzia è stesa per un periodo massimo di 14 giorni, tempo necessario per l'evacuazione previsto dalle Autorità italiane. Trascorso tale termine la garanzia viene comunque prestata previa presentazione di documentazione idonea a dimostrare che non vi è nesso causale tra lo stato di guerra ed il decesso.

In questi casi l'Impresa di assicurazione corrisponde, in luogo del Capitale caso morte, il Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di assicurazione.

La limitazione di cui alla precedente lettera a) non verrà applicata qualora il decesso sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragico, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post - vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di decorrenza;
- di infortunio avvenuto dopo la Data di decorrenza, intendendosi per infortunio l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna, che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili e che abbiano come conseguenza il decesso dell'Assicurato.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi nel corso dei primi 12 mesi dalla Data di decorrenza, le percentuali di maggiorazione di cui al punto PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO della precedente Sezione QUALI SONO LE PRESTAZIONI verranno applicate per la parte investita nei Fondi interni assicurativi al Controvalore del Capitale investito nei Fondi stessi mentre per la parte investita nella Gestione interna separata ai Premi investiti confluiti nella Gestione interna separata, eventualmente riproporzionati in caso di riscatto parziale e senza applicazione di alcun tipo di rivalutazione pro-rata.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia:

per tutti i pagamenti richiesti all'Impresa di assicurazione debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria i Beneficiari possono rivolgersi al Soggetto incaricato, presso il quale era stato sottoscritto il Contratto. In alternativa è possibile contattare l'Impresa di assicurazione al numero verde 800.11.44. 33 (operativo da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00) o all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@aviva.com.

Le richieste di liquidazione possono pervenire all'Impresa di assicurazione:

- per il tramite del Soggetto incaricato attraverso la compilazione del "modulo di richiesta di liquidazione";
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.aviva.it;
- in carta semplice, inviandola direttamente ad Aviva Life S.p.A., via A. Scarsellini n. 14 – 20161 Miano – a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Qualunque sia la modalità scelta, si dovranno fornire tutte le informazioni ed i seguenti documenti:

IN CASO DI ADESIONE ALL'OPZIONE PRESTAZIONE RICORRENTE O ALL'OPZIONE CEDOLA

Per il pagamento dell'importo relativo all'Opzione prestazioni ricorrenti o cedola, è necessario che il Contraente indichi all'atto della sottoscrizione della Proposta o del "modulo richiesta opzioni" le coordinate bancarie dove accreditare l'importo (codice IBAN).

Nel caso in cui nel corso della durata contrattuale le indicazioni relative al pagamento dovessero essere modificate, sarà cura del Contraente comunicare per iscritto, almeno 60 giorni prima della Data di riferimento, i nuovi estremi per la liquidazione che l'Impresa di assicurazione dovrà utilizzare.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Al fine di consentire una migliore e più rapida comunicazione tra l'Impresa di assicurazione ed i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

- la richiesta andrà sottoscritta e dovrà riportare il numero di polizza;
- MODALITÀ DI PAGAMENTO: occorre sottoscrivere ed indicare il codice IBAN completo dell'intestatario sul quale verrà effettuato il pagamento. Si segnala che il conto corrente deve essere intestato al Beneficiario della prestazione assicurativa;
- DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
- CODICE FISCALE: copia del codice fiscale;
- CONTATTO: indica un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
- FATCA/CRS: occorre dichiarare se si ha una residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo dovrà essere fornito il TIN (per la residenza fiscale USA, allegando il modello W9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto);
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente di polizza nel caso in cui non ci sia coincidenza del beneficiario con lo stesso.

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

Viene richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che dovrà riportare che: *"Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare"*:

- a. In caso di assenza di testamento (sono presenti dei fac-simili delle dichiarazioni sul sito www.aviva.it)
 - la non esistenza di disposizioni testamentarie;
 - nel caso in cui i Beneficiari siano gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ve ne sono altri oltre a quelli indicati.
- b. In caso di esistenza di testamento (sono presenti dei fac-simili delle dichiarazioni sul sito www.aviva.it):
 - che il testamento presentato è l'unico valido o nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
 - occorre allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- nel caso in cui i Beneficiari siano gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ve ne sono altri oltre a quelli indicati;
- nel caso in cui i Beneficiari siano gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari; solo qualora il testamento disponga di solo legati si rende necessaria l'indicazione di tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ve ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve INOLTRE riportare:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
- qualora fra gli eredi vi fossero "nipoti"/"pronipoti", specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

4. DOCUMENTAZIONE MEDICA

I) In caso di MORTE NATURALE:

occorre presentare un certificato medico, attestante la causa del decesso.

- II. In caso di MORTE VIOLENTA – infortunio, omicidio o suicidio - oltre all'eventuale documentazione necessaria per morte naturale, l'Impresa di Assicurazione necessita ricevere copia del Verbale dell'Autorità giudiziaria che ha effettuato gli accertamenti, unitamente alla copia del referto autoptico e delle indagini tossicologiche, se presenti; in alternativa, decreto di archiviazione emesso dall'Autorità Giudiziaria competente.

Si precisa che il Beneficiario che abbia particolari difficoltà ad acquisire la documentazione sulle cause e circostanze del decesso o comunque rilevanti ai fini della liquidazione dell'indennizzo può conferire specifico mandato affinché sia l'Impresa di assicurazione stessa, nel rispetto della vigente normativa sulla riservatezza dei dati sensibili, a sostituirsi a lui nella richiesta della stessa. Per ricevere informazioni al riguardo è possibile contattare il numero verde: 800.11.44.33

Oltre alla documentazione sopra riportata, l'Impresa di assicurazione necessita ricevere ulteriore documentazione nel caso di:

- minori/interdetti;
- presenza di un procuratore;
- beneficiario sia una società;
- beneficiario sia un ente/ una fondazione;
- in caso di liquidazione in successione;
- in presenza di richiesta pervenuta da uno studio legale.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

Nel caso in cui la richiesta di liquidazione venga effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante dovrà compilare il "modulo di richiesta di liquidazione" e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal Soggetto incaricato.

Nel caso in cui la richiesta di liquidazione NON venga effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante dovrà inviare all'Impresa di Assicurazione la seguente documentazione:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario ed il codice IBAN;
- indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare, l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN, ai sensi e per gli effetti dell'accordo intergovernativo tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia, firmato in data 10 gennaio 2014. Limitatamente alle persone fisiche, nel caso in cui il Contraente o l'Intestatario non abbia residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si sia in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto dovrà fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA.
Specificare residenza fiscale e cittadinanza;
- in presenza dell'esecutore dell'operazione: dovrà essere allegata la copia della procura, attestante i poteri conferiti al procuratore per agire in nome e per conto del Contraente sia esso persona fisica sia esso persona giuridica;
- indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.;
- recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;
- inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante dovrà comunque indicare l'importo che intende riscattare;
- il Contraente/esecutore/legale rappresentante può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando all'Impresa di assicurazione una comunicazione scritta. Nel caso di esercizio dell'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, dovrà essere annualmente inviato all'Impresa di assicurazione il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita potrà essere certificata attraverso una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio comune di residenza o da altra autorità competente – cancelleria, notaio;
- nel caso in cui il Contraente sia una persona giuridica dovrà inoltrare, oltre alla documentazione sopra riportata, anche la seguente documentazione:
 - dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza, possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio viene soddisfatto ove la percentuale corrisponda la 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica;
 - indicazione se il Contraente o i Titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.;
 - copia della visura camerale o documento equipollente aggiornata.

	<p>Prescrizione Ai sensi dell'articolo 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge. Pertanto, decorso tale termine non sarà più possibile far valere alcun diritto sulle somme derivanti dal presente Contratto di assicurazione. Le imprese di assicurazione sono obbligate a versare le somme non reclamate a favore dell'apposito Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p>
	<p>Erogazione della prestazione L'Impresa di assicurazione provvederà alla liquidazione dell'importo dovuto – verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione corredata da tutta la documentazione necessaria.</p>
Dichiarazioni inesatte o reticenti	Le dichiarazioni inesatte da parte del Contraente relative all'età dell'Assicurato possono comportare la rettifica, in base all'età reale, delle somme dovute.



Quando e come devo pagare?

Premio	<p>L'importo del Premio unico viene indicato dal Contraente all'atto della sottoscrizione della Proposta in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni. L'importo minimo è pari a Euro 25.000,00. Dal giorno successivo alla Data di decorrenza è possibile integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi di importo almeno pari ad Euro 2.500,00.</p> <p>Il Premio unico e i Versamenti aggiuntivi verranno investiti, al netto dei Costi applicati, nella Gestione interna separata "LIFIN" e nei Fondi interni assicurativi secondo le percentuali scelte dal Contraente, con le seguenti limitazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per i Fondi interni assicurativi: <ul style="list-style-type: none"> – investimento minimo del 50% e massimo del 95% rispetto al Premio unico o al Versamento aggiuntivo corrisposto; – investimento minimo in ogni Fondo interno assicurativo pari a Euro 500,00; – il Contraente potrà scegliere liberamente i Fondi interni assicurativi tra quelli offerti dal presente Contratto; • per la Gestione interna separata: investimento minimo del 5% e massimo del 50% rispetto al premio unico o al Versamento aggiuntivo corrisposto. <p>La parte di Premi versati investita nei Fondi interni assicurativi verrà aumentata dell'eventuale Bonus sul premio in base alla tariffa scelta dal Contraente in fase di sottoscrizione della Proposta.</p> <p>Nel presente Contratto è possibile effettuare un Versamento aggiuntivo a condizione che non siano presenti altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate.</p> <p>In particolare, il Versamento aggiuntivo potrà essere effettuato a partire dal giorno lavorativo successivo rispetto alla data di valorizzazione in quote della precedente operazione richiesta.</p> <p>Relativamente alla parte di Premio unico e di Versamenti aggiuntivi investiti nella Gestione interna separata, nel caso in cui il Contraente indichi un importo che, sommato al cumulo di versamenti effettuati dallo stesso o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi nella Gestione interna separata LIFIN, superi l'importo massimo di Euro 35.000.000,00 in un periodo di osservazione di 12 mesi coincidente con l'anno solare sarà necessaria una preventiva autorizzazione dell'alta direzione dell'Impresa di assicurazione ai fini dell'emissione del Contratto in caso di Premio unico, o del pagamento del Versamento aggiuntivo, in caso di Versamento aggiuntivo.</p> <p>I Premi (Premio unico e Versamenti aggiuntivi) devono essere corrisposti mediante procedura di addebito sul conto corrente del Contraente appoggiato presso il Soggetto incaricato.</p>
Rimborso	Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi in un momento compreso tra la Data di conclusione e la Data di decorrenza e il Contraente abbia già effettuato il versamento del Premio Unico, l'Impresa di assicurazione restituisce al Contraente l'intero Premio unico.
Sconti	Non sono previsti sconti per il presente Contratto



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	<p>Il Contratto si considera concluso il giorno di addebito del Premio unico sul conto corrente dopo che Contraente ed Assicurato - se persona diversa – sottoscrivono la Proposta.</p> <p>La conclusione del Contratto e la conseguente costituzione del rapporto assicurativo sono subordinati all'adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela da compiersi attraverso il modulo predisposto a tale scopo.</p> <p>Le prestazioni decorrono dal quarto giorno di Borsa aperta successivo alla data di conclusione del Contratto.</p> <p>Il Contratto è a vita intera, non è quindi prevista una data di scadenza. La Durata del contratto coincide con la vita dell'Assicurato fatto salvo il disinvestimento totale dello stesso.</p>
Sospensione	Il presente Contratto non prevede la sospensione delle garanzie.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	<p>Il Contraente può revocare la Proposta fino al momento in cui è informato che il Contratto è concluso. Il Contraente per esercitare il diritto di Revoca deve rivolgersi direttamente al Soggetto incaricato e/o inviare all'Impresa di assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno – contenente gli elementi identificativi della Proposta – al seguente indirizzo:</p> <p>Aviva Life S.p.A. via A. Scarsellini, 14 20161 Milano.</p> <p>L'Impresa di assicurazione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla revoca, restituisce al Contraente l'intero eventuale premio unico versato, nel caso in cui sia già stato effettuato il pagamento.</p>
Recesso	<p>Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dal momento che è informato che il Contratto è concluso. Il Contraente per esercitare il diritto di Recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto incaricato e/o inviare all'Impresa di assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno – contenente gli elementi identificativi della Proposta – al seguente indirizzo:</p> <p>Aviva Life S.p.A. via A. Scarsellini, 14 20161 Milano.</p> <p>L'Impresa di assicurazione, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al Recesso, rimborsa al Contraente un importo determinato come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di assicurazione antecedentemente alla Data di decorrenza, il Premio unico versato; • qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di assicurazione a partire dal giorno della Data di decorrenza, la somma dei due seguenti importi: <ul style="list-style-type: none"> - parte del Premio unico destinata alla Gestione interna separata LIFIN; - parte del Premio unico destinata ai Fondi interni assicurativi prescelti, maggiorata o diminuita della eventuale differenza fra il Valore unitario delle quote del primo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di assicurazione, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di decorrenza, moltiplicata per il numero delle Quote acquisite alla Data di decorrenza relative al solo Premio versato nei Fondi interni assicurativi. <p>L'Impresa di assicurazione trattiene dall'importo da rimborsare al Contraente la spesa di emissione pari a Euro 10,00.</p>
Risoluzione	Le coperture assicurative sono a Premio unico pertanto non è prevista la sospensione del pagamento dei premi.



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto risponde a esigenze di investimento ed è rivolto ai clienti che, in funzione delle proprie conoscenze ed esperienze finanziarie e assicurative, costruiscono un portafoglio coerente con il proprio profilo di rischio/rendimento, scegliendo quanta parte del proprio capitale preservare da possibili perdite e quanta parte esporre alla fluttuazione dei mercati finanziari.

Il prodotto si rivolge inoltre ai clienti che hanno la necessità di sostentamento della propria famiglia eventualmente anche attraverso un capitale addizionale in caso di decesso dell'Assicurato.



Quali costi devo sostenere?

I Costi sono dettagliatamente riportati nella Sezione QUALI SONO I COSTI del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE. In aggiunta ai Costi riportati nel DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE, di seguito vengono indicati i Costi a carico del Contraente relativi all'esercizio di prerogative individuali nonché i costi di intermediazione.

TABELLA SUI COSTI PER IL RISCATTO

ANNI TRASCORI DALLA DATA DI VERSAMENTO	PENALITÀ DI RISCATTO			
	AVIVA MULTIRAMO POWER + TARIFFA U01P	AVIVA MULTIRAMO POWER 2.0 TARIFFA U01Q	AVIVA MULTIRAMO POWER 3.0 TARIFFA U01R	AVIVA MULTIRAMO POWER TARIFFA U01S
Fino ad 1 anno	2,00%	3,00%	4,00%	1,00%
Fino a 2° anno	1,00%	2,00%	3,00%	0%
Fino a 3° anno	0,75%	1,50%	2,00%	0%
Fino a 4° anno	0,50%	1,00%	1,50%	0%
Fino a 5° anno	0,25%	0,50%	1,00%	0%
Dal 6° anno in poi	0%	0%	0%	0%

Oltre alle penalità di cui alla precedente tabella, da ogni **Riscatto parziale** viene trattenuta un'ulteriore spesa fissa di importo pari a Euro 10,00.

L'Impresa di assicurazione ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione interna separata "LIFIN". In tale periodo di permanenza minima, nel caso in cui il Contraente o altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi, in un periodo di osservazione di 12 mesi coincidente con l'anno solare, richieda/no un Riscatto parziale o totale che sommato al cumulo dei riscatti effettuati in tale periodo di osservazione, superi l'importo massimo di Euro 52.500.000,00 le penali di riscatto sopra riportate verranno incrementate del 50% con un minimo dell'1%.

TABELLA SUI COSTI PER L'EROGAZIONE DELLA RENDITA

Non sono previste spese amministrative in funzione della rateazione della rendita annua.

COSTI PER L'ESERCIZIO DELLE OPZIONI DIVERSE DAL RISCATTO E DALL'EROGAZIONE DELLA RENDITA

- **Costi di Switch:** non sono previsti Costi in caso si switch.
- **Opzione Prestazione Ricorrente:** l'Opzione non è gravata da Costi.
- **Opzione Cedola:** l'Opzione non è gravata da Costi.

COSTI DI INTERMEDIAZIONE

La quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto, nell'ultimo anno solare, è pari al 65,75%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Il valore del Capitale caso morte potrebbe risultare inferiore alla somma dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), sia per effetto, nel corso della Durata contrattuale, del deprezzamento del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi, sia per l'applicazione delle spese di cui alla sezione QUALI SONO I COSTI del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE e della precedente sezione QUALI COSTI DEVO SOSTENERE.

Il Capitale investito nei Fondi interni assicurativi è espresso in Quote: l'ammontare del Capitale maturato negli stessi ad una determinata data è pari al numero di Quote detenute nei Fondi stessi in pari data, moltiplicato per il Valore unitario delle stesse del primo giorno di Borsa aperta successivo.

L'investimento nei Fondi interni assicurativi comporta rischi connessi alle possibili variazioni negative del Valore delle quote del Fondo stesso; a sua volta, il Valore delle quote risente delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

In particolare, l'investimento in Fondi è esposto, ai rischi collegati all'andamento dei mercati e della tipologia di attività finanziarie nei quali il portafoglio del Fondo stesso è investito.

Non esiste alcun valore minimo garantito dall'Impresa di assicurazione per la parte di prestazione in caso di decesso derivante dal Capitale investito nei Fondi interni assicurativi.

Per la parte di capitale investita nella Gestione interna separata, l'Impresa di assicurazione garantisce la conservazione del Capitale maturato riconoscendo un Tasso minimo garantito pari allo 0%, per tutta la durata del Contratto.

Ad ogni anniversario della Data di decorrenza del Contratto, il Capitale maturato viene rivalutato dall'Impresa di assicurazione. Il Rendimento finanziario attribuito al Contratto è pari al rendimento annuo conseguito dalla Gestione interna separata LIFIN nell'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il terzo mese anteriore a quello dell'anniversario della Data di decorrenza del Contratto diminuito di una Commissione di gestione pari all'1,25% su base annua. La misura annua di rivalutazione coincide con il Beneficio finanziario.

Al fine di garantire la conservazione del Capitale maturato, nel caso in cui il Rendimento finanziario della Gestione interna separata non consenta all'Impresa di assicurazione di trattenere interamente la Commissione di gestione, quest'ultima potrà essere ridotta fino all'eventuale azzeramento. La differenza non trattenuta tra la Commissione di gestione annua e il Rendimento finanziario realizzato nello stesso anno dalla Gestione interna separata definita Commissione differita verrà recuperata interamente o parzialmente negli anni successivi – in funzione della capienza disponibile -.

In caso di decesso e in caso di riscatto non viene recuperata l'eventuale Commissione differita.

Qualora il Contraente non abbia aderito all'Opzione cedola, l'importo relativo alle eventuali Rivalutazioni attribuite ad ogni anniversario della Data di decorrenza del Contratto si consolida anno per anno al capitale in vigore all'anniversario precedente e resta acquisito in via definitiva a favore del Contraente: ne consegue in particolare che ciascuna rivalutazione viene applicata al capitale comprensivo degli aumenti derivanti dalle precedenti rivalutazioni. Nel caso in cui il Contraente abbia aderito all'Opzione cedola l'Impresa di assicurazione garantisce al Contraente la liquidazione di una prestazione commisurata all'eventuale Rivalutazione annua; in quest'ultimo caso la Rivalutazione annua liquidata non si consoliderà al Capitale maturato.

Nel caso in cui il Contraente al momento della sottoscrizione del Contratto decida di non aderire all'Opzione cedola oppure eserciti il diritto di interruzione della stessa, il Capitale maturato eventualmente rivalutato ad un determinato anniversario è calcolato come somma algebrica dei seguenti importi:

- il Capitale maturato alla ricorrenza precedente, aumentato della misura di rivalutazione;
- le eventuali Quote di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi o da operazioni di Switch effettuate nel corso degli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva data di ricorrenza annua;
- la somma dei due punti precedenti è diminuita delle eventuali Parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali e operazioni di Switch effettuate nel corso degli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva data di ricorrenza annua.

La Rivalutazione annua viene riconosciuta al netto delle eventuali Commissioni differite relative agli anni precedenti non ancora recuperate che potranno essere dedotte con i limiti sopra riportati.

Nel caso in cui il Contraente abbia aderito all'Opzione cedola, l'importo da liquidare è calcolato come somma algebrica dei seguenti importi:

- rivalutazione annua calcolata sul Capitale maturato alla ricorrenza precedente;
- rivalutazione annua calcolata sulle eventuali Parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi o da operazioni di Switch effettuate nel corso degli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva data di ricorrenza annua;
- la somma dei due punti precedenti è diminuita:
 - della rivalutazione annua calcolata sulle eventuali Parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali e operazioni di Switch effettuate nel corso degli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva data di ricorrenza annua;
 - delle eventuali Commissioni differite relative agli anni precedenti non ancora recuperate che potranno essere dedotte con i limiti sopra riportati.



Sono previsti riscatti o riduzioni? SI NO

Valori di riscatto e riduzione

RISCATTO TOTALE

Il valore di Riscatto totale è pari al Capitale maturato, calcolato dall'Impresa di assicurazione come somma dei seguenti importi:

- a) il Capitale maturato relativo alla Gestione interna separata in vigore all'anniversario della Data di decorrenza che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione, ulteriormente rivalutato per il tempo trascorso da detto anniversario alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione;
- b) le eventuali Parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi o derivanti da operazioni di Switch nella Gestione interna separata entrambe effettuate nel periodo intercorrente tra l'ultima ricorrenza annua e la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione,

	<p>ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione;</p> <p>c) la somma riportata ai due precedenti punti viene diminuita delle eventuali Parti di capitale disinvestite dalla Gestione interna separata, tramite Riscatti parziali e operazioni di Switch effettuate nel periodo intercorrente tra l'ultima ricorrenza annua e la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione;</p> <p>d) il Controvalore del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione.</p> <p>Il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare le penalità di riscatto di cui alla TABELLA SUI COSTI PER RISCATTO della precedente sezione QUALI COSTI DEVO SOSTENERE? determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di decorrenza, per il Premio unico e dalla data di investimento per i singoli Versamenti aggiuntivi.</p> <p>Le penalità di riscatto variano anche in base alla tariffa scelta dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta.</p> <p>RISCATTO PARZIALE</p> <p>Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale. L'importo del Riscatto parziale, liquidato dall'Impresa di assicurazione al Contraente, è ottenuto attraverso il disinvestimento proporzionale – secondo la ripartizione del Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione - dalla Gestione interna separata e dai Fondi interni assicurativi di quanto richiesto dal Contraente.</p> <p>Le penalità indicate per il Riscatto totale saranno applicate limitatamente alla parte di capitale riscattato. Inoltre, è applicata un'ulteriore spesa fissa pari a Euro 10,00 per ogni Riscatto parziale. La spesa fissa viene prelevata dalla Gestione interna separata e dai Fondi interni assicurativi in misura proporzionale al disinvestimento tra la Gestione interna separata e i Fondi interni assicurativi attivi al momento del disinvestimento.</p> <p>La liquidazione del valore di riscatto in misura parziale è subordinata alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'importo del Riscatto parziale, calcolato al netto della tassazione prevista, risulti non inferiore a 5.000,00 Euro; • il Capitale maturato residuo dopo l'operazione di Riscatto parziale sia almeno pari a Euro 5.000,00; • almeno il 5% del Capitale maturato deve rimanere investito nella Gestione interna separata; • almeno il 50% del Capitale maturato deve rimanere investito nei Fondi interni assicurativi. <p>Nel presente Contratto è possibile richiedere un'operazione di Riscatto parziale a condizione che non siano presenti altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate. In particolare, una nuova operazione di Riscatto parziale potrà essere richiesta a partire dal giorno lavorativo successivo rispetto alla data di valorizzazione in Quote della precedente operazione richiesta.</p> <p>Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore alla somma dei Premi versati, sia per effetto, nel corso della Durata del contratto, del deprezzamento delle attività finanziarie – di cui le quote sono rappresentazione – relative al solo Capitale investito nei Fondi interni assicurativi, sia per l'applicazione dei Costi previsti dal Contratto e delle eventuali penalità di riscatto.</p>
<p>Richiesta di informazioni</p>	<p>Per qualsiasi informazione relativa al riscatto, il Contraente può rivolgersi direttamente ad: Aviva Life S.p.A. via A. Scarsellini n.14 20161 Milano Numero verde: 800.114433 Fax: 02-27.75.490 e-mail: liquidazione_vita@aviva.com.</p> <p>L'Impresa di assicurazione si impegna a fornire le informazioni nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 20 giorni dalla data di ricezioni della richiesta stessa.</p>

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

All'IVASS	Nel caso in cui il reclamo presentato all'Impresa di assicurazione abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, via del Quirinale, 21 – 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it. Info su: www.ivass.it.
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero di Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n.98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa di assicurazione.
Altri sistemi Alternativi di risoluzione delle controversie	Non previsti.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p><u>REGIME FISCALE DEI PREMI</u></p> <p>I premi versati per le assicurazioni sulla vita:</p> <ul style="list-style-type: none">• non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;• non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (Art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986). <p><u>TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE</u></p> <p>Come da disposizioni vigenti, le somme liquidate in caso di decesso relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita. Per i contratti di tipo "Misto", anche a vita intera, tale esenzione vale solo per la parte delle somme liquidate a copertura del rischio demografico.</p> <p>Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• gli importi previsti dall'Opzione prestazioni ricorrenti e Opzione cedola sono assoggettate al momento dell'erogazione, in capo al Beneficiario della prestazione, all'imposta sostitutiva di cui al punto successivo, soltanto se in tale momento sia determinabile con certezza un Rendimento finanziario del Contratto. In caso contrario, tali importi verranno eventualmente assoggettati all'imposta sostitutiva in occasione della liquidazione del Riscatto totale o parziale o del capitale a seguito della morte dell'Assicurato, restando quindi la tassazione a carico del soggetto percettore.• sul Rendimento finanziario maturato:<ul style="list-style-type: none">- se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, sia in caso di vita che di morte è applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura pari al 26%. L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale percepito, comprensivo di eventuali prestazioni iniziali aggiuntive o bonus, se previsti contrattualmente, e l'ammontare dei premi pagati in conformità a quanto previsto dall'Art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.- se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al precedente punto. Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 26% applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'Art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.
---	---

<p>La predetta imposta sostitutiva non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.</p> <p>I proventi delle polizze vita, per la parte riferibile ai titoli pubblici italiani e titoli obbligazionari equiparati emessi dagli Stati con i quali l'Italia abbia stipulato un accordo che assicuri un effettivo scambio di informazioni, sono soggetti a tassazione con aliquota del 26% applicata ad una base imponibile pari al 48,08% dell'ammontare realizzato per tener conto del regime fiscale agevolato ad essi applicabile.</p> <p><u>IMPOSTA DI BOLLO</u></p> <p>I rendiconti relativi al presente Contratto, ad eccezione di particolari casi di esenzione previsti dalla normativa e limitatamente alla componente finanziaria investita nei Fondi Interni Assicurativi sono soggetti all'applicazione di un'imposta di bollo pari al 2 per mille e, solo se il Contraente non è una persona fisica, con un limite massimo di Euro 14.000,00.</p> <p>L'imposta viene calcolata sul valore di riscatto della polizza alla data del 31 dicembre di ogni anno ed applicata al momento della liquidazione della prestazione a qualsiasi titolo esso avvenga, compreso il caso di Recesso ma escluso quello degli importi erogati in applicazione dell'Opzione prestazioni ricorrenti. L'imposta dovuta per l'anno in corso al momento della liquidazione sarà determinata con il criterio del pro-rata temporis.</p> <p><u>DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO</u></p> <p>Ai sensi dell'Art. 1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.</p> <p>Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.</p>
--

L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO IL 31 MAGGIO DI OGNI ANNO, L'ESTRATTO CONTO ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE NON DISPONE DI UN'AREA INTERNET DISPOSITIVA RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE NON POTRAI GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

GUIDA ALLA LETTURA DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Questa pagina di sintesi fornisce alcune informazioni utili per la comprensione delle condizioni di assicurazione. Nella redazione sono state seguite le linee guida di Ania, Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, sui Contratti Semplici e Chiari.

LEGENDA

Per rendere più chiare le condizioni di assicurazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- frasi in **grassetto** per indicare:
 - o casi di invalidità ed inefficacia del contratto
 - o limitazione delle garanzie
 - o la perdita di un diritto
 - o avvertenze
- frasi **evidenziate in grigio** per indicare: clausole onerose soggette ad approvazione specifica
- box rossi per indicare avvertenze sui rischi finanziari

AVVERTENZE SUI RISCHI FINANZIARI

- box blu a quadretti per fornire esempi pratici per spiegare quanto riportato negli articoli

ESEMPI

- Lettere maiuscole per dare evidenza alle parole contenute nel glossario

CONTATTI

Assistenza clienti



Numero Verde gratuito anche da cellulare



MyAviva le consente di accedere alla sua posizione assicurativa in ogni momento. Attivi subito il suo account su www.aviva.it

INDICE

COSA OFFRE IL CONTRATTO	1
Art. 1 - PRESTAZIONI	1
Art. 2 – BENEFICIARI	3
Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA	3
Art. 4 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI	5
Art. 5 – DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO	5
PREMI E COSTI	6
Art. 6 - PREMIO UNICO E VERSAMENTI AGGIUNTIVI	6
Art. 7 - COSTI	7
OPZIONI E COMUNICAZIONI	8
Art. 8 - OPZIONI SCELTE ALLA SOTTOSCRIZIONE O IN CORSO DI CONTRATTO	8
Art. 9 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA	11
Art. 10 - ALTRE COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO	11
DECORRENZA, DURATA E LIMITI	12
Art. 11 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO	12
Art. 12 – CONCLUSIONE E DECORRENZA DEL CONTRATTO	12
Art. 13 - DURATA DEL CONTRATTO E LIMITI DI ETÀ	12
Art. 14 - LIMITI DI ETÀ	13
Art. 15 – ESCLUSIONI E LIMITI	13
COSA PUÒ FARE IL CONTRAENTE	14
Art. 16 - DIRITTO DI REVOCA E DI RECESSO DEL CONTRAENTE	14
Art. 17 - SWITCH	15
Art. 18 - RISCATTO	16
Art. 19 - MODIFICA DEI BENEFICIARI	19
Art. 20 – CESSIONE, PEGNO E VINCOLO	19
Art. 21 - TRASFORMAZIONE	19
LIQUIDAZIONE	19
Art. 22 – MODALITÀ E TEMPISTICHE	19
Art. 23 – DOCUMENTI DA PRESENTARE	20
ASPETTI NORMATIVI	23
Art. 24 - FORO COMPETENTE	23
Art. 25 – RINVIO ALLE NORME DI LEGGE	23
REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA “GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN”	24
REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI: AVIVA START, AVIVA GO, AVIVA MOVE, AVIVA PLAY	27
GLOSSARIO	32

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

AVIVA MULTIRAMO SPRINT (Tariffe U01P-U01Q-U01R-U01S)

PREMESSA

Il presente Contratto è una combinazione di un prodotto assicurativo con partecipazione agli utili e un prodotto finanziario assicurativo di tipo unit linked. Il Contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta, indica come suddividere il Capitale investito tra quote dei Fondi interni assicurativi e Gestione interna e sceglie una delle 4 tariffe proposte, alle quali corrispondono una diversa composizione tra percentuali di Bonus e percentuali di penalità in caso di Riscatto.

COSA OFFRE IL CONTRATTO

Art. 1 - PRESTAZIONI

1.1 - Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

Il presente Contratto prevede che, in caso di decesso dell'Assicurato - in qualsiasi epoca esso avvenga, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso **fermo restando le limitazioni indicate al successivo Art. 15 - ESCLUSIONI E LIMITI** -, l'Impresa di assicurazione corrisponda ai Beneficiari il Capitale caso morte, pari alla somma del Capitale maturato e della Maggiorazione caso morte.

Il Capitale maturato è calcolato dall'Impresa di assicurazione come somma dei seguenti importi:

- il Capitale maturato relativo alla Gestione interna separata in vigore all'anniversario della Data di decorrenza che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di assicurazione, eventualmente rivalutato per il tempo trascorso da detto anniversario alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di assicurazione;
- le eventuali Parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi o derivanti da operazioni di Switch nella Gestione interna separata, entrambe effettuate successivamente all'ultima ricorrenza annua, ciascuna eventualmente rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di assicurazione;
- le somme riportate ai due precedenti punti vengono diminuite delle eventuali Parti di capitale disinvestite dalla Gestione interna separata, tramite Riscatti parziali e/o operazioni di Switch verso i Fondi interni assicurativi effettuate successivamente all'ultima ricorrenza annua, ciascuna eventualmente rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di assicurazione;
- il Controvalore del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi, calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse del primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di assicurazione.

Le modalità e la misura applicata per la rivalutazione degli importi di cui ai precedenti punti a), b) e c) sono riportate all'Art. 3 – RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA.

Il Capitale caso morte è pari al Capitale maturato, calcolato come sopra descritto, aumentato della Maggiorazione caso morte calcolata dall'Impresa di assicurazione moltiplicando il Capitale maturato stesso per la percentuale indicata nella tabella che segue, determinata in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO (IN ANNI INTERI)	% DI MAGGIORAZIONE
Fino a 40 anni	5,00%
Da 41 anni a 54 anni	2,00%
Da 55 anni a 64 anni	1,00%
Oltre 64 anni	0,20%

La Maggiorazione caso morte non può comunque superare l'importo di Euro 75.000,00.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi in un momento compreso tra la Data di conclusione e la Data di decorrenza e il Contraente abbia già effettuato il versamento del Premio unico, l'Impresa di assicurazione restituisce al Contraente l'intero Premio versato.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi nel corso dei primi 12 mesi dalla Data di decorrenza, le percentuali indicate nella precedente tabella verranno applicate alla somma dei seguenti importi:

- per la parte investita nei Fondi interni assicurativi: Controvalore del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi di cui alla lettera d) che precede;
- per la parte investita nella Gestione interna separata: si considerano i Premi investiti (Premio unico più eventuali Versamenti aggiuntivi) confluiti nella Gestione interna separata.

Il valore del Capitale caso morte potrebbe risultare inferiore alla somma dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), sia per effetto, nel corso della Durata del Contratto, del deprezzamento del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi, sia per l'applicazione dei Costi previsti dal Contratto riportati all'Art. 7 - COSTI. Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di assicurazione per la Prestazione in caso di decesso derivante dal Capitale investito nei Fondi interni assicurativi.

Per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione interna separata LIFIN, l'Impresa di assicurazione garantisce la conservazione del capitale, riconoscendo un Tasso minimo garantito pari allo 0%.

Esempio – determinazione del Capitale caso morte in caso di sottoscrizione della tariffa U01S

Data di decorrenza	10/02/2019	10/02/2019
Premio unico corrisposto – Euro (50% Gestione interna separata – 50% Fondo interno assicurativo)	25.000,00	25.000,00
Capitale investito - Euro	24.740,10	24.740,10
Data di ricevimento della richiesta di decesso	01/04/2021	01/04/2021
Capitale maturato (parte Gestione interna separata) all'ultima ricorrenza annua (10/02/2021) - Euro (*)	12.806,79	12.806,79
Giorni dall'ultima ricorrenza annua alla data di ricevimento della richiesta di decesso	51	51
Capitale maturato (parte Gestione interna separata) alla data di ricevimento della richiesta di decesso - Euro (*)	12.838,30	12.838,30
Valore delle quote il primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso (**)- Euro	5,25	4,75
Numero delle quote il primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso	2.474,01	2.474,01
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo - Euro	12.988,55	11.751,55
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di decesso - Euro	25.826,86	24.589,85
Percentuale della Maggiorazione caso morte (età dell'Assicurato 50 anni)	2,00%	2,00%
Importo della Maggiorazione caso morte - Euro	516,54	491,80
Capitale caso morte - Euro	26.343,39	25.081,65

(*) Per calcolare il Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento medio annuo della Gestione interna separata pari al 3%.

(**) Nella prima colonna è stato ipotizzato l'aumento del Valore della quota del Fondo interno assicurativo, nella seconda colonna è stata ipotizzata la diminuzione del Valore della quota del Fondo interno assicurativo

1.2 - Bonus sul premio

Il Contratto prevede che venga riconosciuto alla Data di decorrenza un Bonus sulla parte di Premio unico investita nei Fondi interni assicurativi e nel corso del Contratto sulla parte degli eventuali Versamenti aggiuntivi investita nei Fondi interni assicurativi. Il Bonus viene calcolato sul premio al netto dei costi riportati punto 7.1 - COSTI GRAVANTI SUI PREMI.

Il Contraente potrà scegliere, al momento della sottoscrizione della Proposta, tra 4 diverse tariffe alle quali corrispondono percentuali di Bonus diverse, come riportato nella seguente tabella:

TARIFFA	PERCENTUALE DEL BONUS
AVIVA MULTIRAMO POWER + - tariffa U01P	0%
AVIVA MULTIRAMO POWER 2.0 - tariffa U01Q	2%
AVIVA MULTIRAMO POWER 3.0 - tariffa U01R	3%
AVIVA MULTIRAMO POWER - tariffa U01S	0%

**Alle diverse tariffe corrispondono inoltre diverse percentuali di penalità in caso di Riscatto.
Nel corso della Durata contrattuale non è possibile cambiare la tariffa inizialmente scelta.**

Il Bonus comporta una maggiorazione del Capitale investito, attraverso il riconoscimento, da parte dell'Impresa di assicurazione, di un numero di Quote determinato dividendo l'importo del Bonus per il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi scelti dal Contraente alla sottoscrizione della Proposta o del "modulo versamenti aggiuntivo e/o switch".

Art. 2 – BENEFICIARI

Il Beneficiario ha diritto di ricevere il pagamento della prestazione del Contratto quando si verifica l'evento assicurato. La designazione dei Beneficiari viene effettuata all'atto di sottoscrizione della Proposta.

Il Contraente ha la facoltà di designare il Beneficiario in forma nominativa – avendo cura di indicare anche i relativi dati anagrafici – o in forma generica.

Nel caso di specifiche esigenze di riservatezza, è possibile inoltre designare nella Proposta un Referente terzo, diverso dal Beneficiario, a cui l'Impresa di assicurazione potrà far riferimento nel caso in cui si verifichi l'evento assicurato.

Non è consentito designare quale Beneficiario il Soggetto incaricato.

Per le modalità di modifica del Beneficiario si rimanda all'Art. 19 - MODIFICA DEI BENEFICIARI.

Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

Il Capitale investito è pari alla parte di Premio unico versato, allocato nella Gestione interna separata, al netto dei Costi applicati dall'Impresa di assicurazione di cui al punto 7.1 - COSTI GRAVANTI SUI PREMI.

L'Impresa di assicurazione riconosce una Rivalutazione annua per la sola parte del Capitale investito nella Gestione interna separata LIFIN, nella misura e secondo le modalità di seguito indicate.

A tal fine l'Impresa di assicurazione gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento della Gestione interna separata LIFIN, attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

3.1 - Misura della rivalutazione annua

L'Impresa di assicurazione determina mensilmente, entro la fine del mese che precede quello dell'anniversario della Data di decorrenza, il Beneficio finanziario attribuito al Contratto sulla base del rendimento fatto registrare dalla Gestione interna separata LIFIN.

Il Rendimento finanziario, conseguito dalla Gestione interna separata LIFIN e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce all'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il terzo mese anteriore a quello dell'anniversario della Data di decorrenza, determinato con i criteri indicati all'Art. 5 del Regolamento della stessa.

Il Beneficio finanziario attribuito al Contratto sarà pari al Rendimento finanziario, determinato come sopra definito, diminuito della Commissione di gestione trattenuta dall'Impresa di assicurazione pari all'1,25%.

La misura annua di rivalutazione coincide con il Beneficio finanziario sopra definito.

L'Impresa di assicurazione garantisce la conservazione del Capitale maturato riconoscendo un Tasso minimo garantito pari allo 0%, per tutta la Durata del contratto.

Al fine di garantire la conservazione del Capitale maturato, nel caso in cui il Rendimento finanziario della Gestione interna separata non consenta all'Impresa di assicurazione di trattenere interamente la Commissione di gestione, quest'ultima verrà opportunamente ridotta fino all'eventuale azzeramento; la differenza non trattenuta (Percentuale della commissione differita) tra la Commissione di gestione annua e il Rendimento finanziario realizzato nello stesso anno dalla Gestione interna separata verrà recuperata interamente o parzialmente negli anni successivi - in funzione della capienza disponibile - .

Alla ricorrenza annuale del Contratto viene determinato l'eventuale importo da recuperare negli anni successivi (Commissione differita) pari alla somma algebrica dei seguenti importi:

- il Capitale maturato alla ricorrenza annua precedente moltiplicato per la Percentuale della commissione differita;

- le eventuali Parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi o da operazioni di Switch effettuate nel corso degli ultimi 12 mesi, ciascuna moltiplicata pro-rata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva data di ricorrenza annua, per la Percentuale della commissione differita;
- la somma dei due punti precedenti è diminuita degli eventuali Riscatti parziali e operazioni di Switch effettuate nel corso degli ultimi 12 mesi, ciascuna moltiplicata pro-rata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva data di ricorrenza annua, per la Percentuale della commissione differita.

3.2 – Modalità di rivalutazione del capitale

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del Contratto:

- il Capitale maturato viene rivalutato mediante aumento, a totale carico dell'Impresa di assicurazione, della riserva matematica accantonata a tale data;
- l'aumento del Capitale maturato viene comunicato al Contraente.

Ad ogni ricorrenza annua della Data di decorrenza del Contratto, viene attribuito al Capitale maturato investito nella Gestione interna separata l'importo dell'eventuale Rivalutazione annua solo dopo che l'Impresa di assicurazione avrà recuperato totalmente l'eventuale Commissione differita. L'eventuale Rivalutazione annua attribuita al Capitale maturato si consolida allo stesso e resta acquisita in via definitiva a favore del Contraente. Nel caso in cui il Contraente abbia aderito all'Opzione cedola l'importo della Rivalutazione annua viene liquidato annualmente dall'Impresa di assicurazione al Contraente stesso.

3.3 - Recupero delle Commissioni differite

L'Impresa di assicurazione procederà al recupero delle Commissioni differite relative agli anni precedenti con la seguente modalità:

- nel caso in cui l'importo della Rivalutazione annua ad una determinata ricorrenza fosse inferiore alle Commissioni differite da recuperare, l'Impresa di assicurazione procederà al recupero parziale delle Commissioni differite, in funzione della capienza disponibile, al fine di garantire la conservazione del Capitale maturato; gli importi relativi alle Commissioni differite non recuperate potranno essere dedotti dalle Rivalutazioni annue successive;
- nel caso in cui l'importo della Rivalutazione annua ad una determinata ricorrenza fosse uguale o superiore alle Commissioni differite da recuperare, l'Impresa di assicurazione procederà al recupero totale delle stesse e alla liquidazione/consolidamento al Capitale maturato della restante parte della Rivalutazione annua.

3.4 - Calcolo della rivalutazione del Capitale maturato e della prestazione in caso di adesione all'Opzione cedola

Nel caso in cui il Contraente al momento della sottoscrizione del Contratto decida di non aderire all'Opzione cedola oppure eserciti il diritto di interruzione della stessa, il Capitale maturato eventualmente rivalutato ad un determinato anniversario è calcolato come somma algebrica dei seguenti importi:

- il Capitale maturato alla ricorrenza precedente, aumentato della misura di rivalutazione;
- le eventuali Parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Switch effettuate nel corso degli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva data di ricorrenza annua;
- la somma dei due punti precedenti è diminuita delle eventuali Parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali e/o operazioni di Switch effettuate nel corso degli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva data di ricorrenza annua.

La Rivalutazione annua viene riconosciuta al netto delle eventuali Commissioni differite relative agli anni precedenti non ancora recuperate.

Nel caso in cui il Contraente abbia aderito all'Opzione cedola, l'importo da liquidare è calcolato come somma algebrica dei seguenti importi:

- Rivalutazione annua calcolata sul Capitale maturato alla ricorrenza precedente;
- Rivalutazione annua calcolata sulle eventuali Parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Switch effettuate nel corso degli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva data di ricorrenza annua;
- la somma dei due punti precedenti è diminuita:
 - della rivalutazione annua calcolata sulle eventuali Parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali e/o operazioni di Switch effettuate nel corso degli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, ovvero per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva data di ricorrenza annua;
 - delle eventuali Commissioni differite relative agli anni precedenti non ancora recuperate.

Per la determinazione della prestazione in caso di decesso, del valore di Riscatto o in caso di Switch in uscita dalla Gestione interna separata, il Capitale maturato relativo alla Gestione interna separata e le eventuali Parti di capitale disinvestite dalla Gestione stessa vengono rivalutate pro-rata sulla base della misura di Rivalutazione annua applicata ai Contratti con anniversario nello stesso mese in cui viene effettuata l'operazione.

In caso di Decesso e in caso di Riscatto non viene recuperata l'eventuale Commissione Differita

Esempio – calcolo della Rivalutazione annua e della Commissione differita in caso di sottoscrizione della tariffa U01S

Premio unico versato - Euro	25.000,00				
Percentuale Gestione interna separata	50%				
Premio investito nella Gestione interna separata - Euro	12.370,05				
	1°	2°	3°	4°	5°
	ricorrenza	ricorrenza	ricorrenza	ricorrenza	ricorrenza
	annua	annua	annua	annua	annua
Rendimento medio annuo della Gestione Interna Separata (*)	0,95%	1,80%	1,40%	0,70%	1,70%
Commissione di gestione prevista	1,25%	1,25%	1,25%	1,25%	1,25%
Commissione di gestione applicata	0,95%	1,25%	1,25%	0,70%	1,25%
% Commissione differita dell'anno da recuperare	-0,30%	0,00%	0,00%	-0,55%	0,00%
Commissioni differite dell'anno da recuperare	-37,11	0,00	0,00	-68,31	0,00
Rivalutazione maturata nell'anno di riferimento		68,04	18,60		55,89
Commissione differita recuperata		37,11			55,89
Commissione differita da recuperare negli anni successivi	-37,11	0,00	0,00	-68,31	-12,42
Rivalutazione annua riconosciuta al Contraente		30,93	18,60		
Capitale assicurato	12.370,05	12.400,98	2.419,58	12.419,58	12.419,58

(*) I tassi di rendimento medio annuo riportati hanno un fine meramente esemplificativo del meccanismo di applicazione delle Commissioni di gestione e non impegnano in alcun modo l'Impresa di assicurazione.

Art. 4 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il Capitale investito nei Fondi interni assicurativi è espresso in Quote.

Il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi è determinato giornalmente dall'Impresa di assicurazione, secondo le modalità indicate dal Regolamento dei Fondi interni assicurativi.

Il Valore delle quote è pubblicato sul sito dell'Impresa di assicurazione (www.aviva.it).

Il Valore delle quote è pubblicato al netto delle Commissioni di gestione applicate dall'Impresa di assicurazione, secondo le modalità e nella misura riportata nel Regolamento dei Fondi interni assicurativi.

Nei giorni di calendario in cui – per qualunque ragione – non fosse disponibile il Valore delle quote dei Fondi, l'Impresa di assicurazione considererà, ai fini dell'applicazione delle presenti condizioni di assicurazione, il Valore delle quote quale risultante il primo giorno di Borsa aperta successivo.

Il Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è pari al numero di Quote detenute alla data di valorizzazione moltiplicato per il Valore unitario delle stesse alla medesima data.

Art. 5 – DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

L'Impresa di assicurazione procederà all'investimento del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi e nella Gestione interna separata sulla base delle scelte effettuate dal Contraente.

Il Capitale investito è pari al Premio unico e agli eventuali Versamenti aggiuntivi corrisposti diminuiti dei Costi applicati dall'Impresa di assicurazione di cui all'Art. 7 – COSTI.

Il Capitale investito nei Fondi interni assicurativi è espresso in Quote degli stessi.

Ai fini della determinazione del numero di Quote relative al Capitale investito nei Fondi interni assicurativi, si procede come segue:

- il Premio unico viene:
 - diminuito dei Costi applicati dall'Impresa di assicurazione di cui al punto 7.1 - COSTI GRAVANTI SUI PREMI;
 - aumentato dell'eventuale Bonus, da calcolarsi solo sulla parte del Premio investita nei Fondi interni assicurativi, di cui al punto 1.2 - BONUS SUL PREMIO;
 - diviso per il Valore della quota dei Fondi interni assicurativi del quarto giorno di Borsa aperta successivo alla Data di conclusione.
- gli eventuali Versamenti aggiuntivi vengono:
 - diminuiti dei Costi applicati dall'Impresa di Assicurazione di cui al punto 7.1 - COSTI GRAVANTI SUI PREMI;
 - aumentato dell'eventuale Bonus, da calcolarsi solo sulla parte del Premio investita nei Fondi interni assicurativi, di cui al punto 1.2 - BONUS SUL PREMIO;
 - divisi per il Valore della quota dei Fondi interni assicurativi del quarto giorno di Borsa aperta successivo alla data di addebito sul conto corrente del Contraente.

Per quanto riguarda il Capitale investito nella Gestione interna separata, l'Impresa di assicurazione investe i Premi versati, al netto dei Costi di cui al punto 7.1 - COSTI GRAVANTI SUI PREMI:

- il quarto giorno di Borsa aperta successivo alla Data di conclusione per il Premio unico;
- il giorno di addebito sul conto corrente del Contraente per gli eventuali Versamenti aggiuntivi.

Esempio – determinazione capitale investito in caso di sottoscrizione della tariffa U01S

Premio unico corrisposto - Euro	25.000,00	25.000,00
Spesa fissa - Euro	10,00	10,00
Caricamento percentuale - 1%	249,90	249,90
Capitale investito - Euro	24.740,10	24.740,10

PREMI E COSTI

Art. 6 - PREMIO UNICO E VERSAMENTI AGGIUNTIVI

L'importo del Premio unico viene indicato dal Contraente all'atto della sottoscrizione della Proposta in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni. L'importo minimo è pari a Euro 25.000,00.

Dal giorno successivo alla Data di decorrenza è possibile integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi di importo almeno pari ad Euro 2.500,00.

Nel caso in cui decida di effettuare Versamenti aggiuntivi, il Contraente deve utilizzare il relativo modulo disponibile presso il Soggetto incaricato.

Nel presente Contratto è possibile effettuare un Versamento aggiuntivo a condizione che non siano presenti altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate.

In particolare, il Versamento aggiuntivo potrà essere effettuato a partire dal giorno lavorativo successivo rispetto alla data di valorizzazione in quote della precedente operazione richiesta.

Il Premio unico e i Versamenti aggiuntivi, al netto dei Costi riportati al punto 7.1 - COSTI GRAVANTI SUI PREMI, verranno ripartiti tra Gestione interna separata "LIFIN" e i Fondi interni assicurativi secondo le percentuali scelte dal Contraente, con le seguenti limitazioni:

- per i Fondi interni assicurativi:
 - investimento minimo del 50% e massimo del 95% rispetto al Premio unico o al Versamento aggiuntivo corrisposto;
 - investimento minimo in ogni Fondo interno assicurativo pari a Euro 500,00;
 - il Contraente potrà scegliere liberamente i Fondi interni assicurativi tra quelli offerti dal presente Contratto;
- per la Gestione interna separata: investimento minimo del 5% e massimo del 50% rispetto al Premio unico o al Versamento aggiuntivo corrisposto.

In ogni caso, il Contraente ha la possibilità di modificare la ripartizione tra la Gestione interna separata e i Fondi interni assicurativi scelti come riportato all'Art. 17 - SWITCH.

Relativamente alla parte di Premio unico e di Versamenti aggiuntivi investiti nella Gestione interna separata, nel caso in cui il Contraente indichi un importo che, sommato al cumulo di versamenti effettuati dallo stesso o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi nella Gestione interna separata LIFIN, superi l'importo massimo di Euro 35.000.000,00 in un periodo di osservazione di 12 mesi coincidente con l'anno solare:

- sarà necessaria una preventiva autorizzazione dell'alta direzione dell'Impresa di assicurazione ai fini dell'emissione del Contratto in caso di Premio unico, o del pagamento del Versamento aggiuntivo, in caso di Versamento aggiuntivo;
- verranno applicate in caso di Riscatto totale o parziale le condizioni riportate al punto 18.3 - PRESIDI CONTRATTUALI dell'Art. 18 - RISCATTO.

I Premi (Premio unico e Versamenti aggiuntivi) devono essere corrisposti mediante procedura di addebito sul conto corrente del Contraente appoggiato presso il Soggetto incaricato.

Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento dei Premi versati, fa fede la documentazione contabile del competente istituto di credito.

Non è ammesso in nessun caso il pagamento dei Premi in contanti.

A seguito del pagamento del Premio unico, l'Impresa di assicurazione trasmette al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza, la "lettera contrattuale di conferma" contenente le seguenti informazioni:

- il numero di polizza;
- il Premio corrisposto e il Premio investito alla Data di decorrenza;
- la data di incasso del Premio e la Data di decorrenza (che coincide con la data in cui è rilevato il Valore della quota dei Fondi interni assicurativi);
- il Capitale investito nella Gestione interna separata e quello nei Fondi interni assicurativi;
- relativamente al Capitale investito nei Fondi interni assicurativi:
 - il numero di Quote attribuite;
 - il Valore delle quote al quale è avvenuto l'acquisto.

A seguito del pagamento di un eventuale Versamento aggiuntivo l'Impresa di assicurazione trasmette al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di investimento, una comunicazione denominata "lettera di conferma versamento aggiuntivo", con la quale si forniscono le seguenti informazioni:

- la conferma dell'avvenuto ricevimento del Versamento aggiuntivo da parte dell'Impresa di assicurazione;
- la data di incasso e di investimento del Versamento aggiuntivo;
- il Versamento aggiuntivo effettuato e il Premio investito alla data di investimento;
- il Capitale investito nella Gestione interna separata e quello nei Fondi interni assicurativi;
- relativamente al Capitale investito nei Fondi interni assicurativi:
 - il numero di Quote attribuite;
 - il Valore delle quote al quale è avvenuto l'acquisto.

Art. 7 - COSTI

7.1 - Costi gravanti sui premi

Spese di emissione

Dal Premio unico corrisposto viene trattenuta una spesa fissa di emissione pari a Euro 10,00.

Costi di caricamento

In caso di sottoscrizione della tariffa AVIVA MULTIRAMO POWER - tariffa U01S è previsto un caricamento percentuale sul Premio unico - al netto della spesa fissa - e sugli eventuali Versamenti aggiuntivi pari all'1,00%.

Per le altre tariffe, il Premio unico e gli eventuali Versamenti aggiuntivi non sono gravati di Costi a titolo di caricamento.

7.2 - Costo applicato mediante prelievo sul rendimento della Gestione interna separata

L'Impresa di assicurazione preleva dal Rendimento finanziario della Gestione interna separata la Commissione di gestione pari all'1,25% annuo.

La Commissione di gestione potrà essere applicata in misura ridotta o nulla al fine di garantire comunque il Tasso minimo garantito. La Commissione di gestione annua non trattenuta (Percentuale della commissione differita) verrà recuperata negli anni successivi da parte dell'Impresa di assicurazione secondo quanto riportato all'Art. 3 – RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA.

La commissione di gestione è comprensiva del Costo relativo alla Maggiorazione caso morte prestata in caso di decesso dell'Assicurato pari allo 0,05% annuo.

7.3 - Costi gravanti sui Fondi interni assicurativi

L'Impresa di assicurazione applica ai Fondi interni assicurativi una commissione di gestione su base annua pari alle seguenti percentuali:

FONDI INTERNI ASSICURATIVI	% COMMISSIONE DI GESTIONE SU BASE ANNUA
Aviva Start	2,00%
Aviva Go	2,40%
Aviva Move	2,80%
Aviva Play	2,60%

La Commissione di gestione viene trattenuta giornalmente dall'Impresa di assicurazione ed incide pertanto sul Valore delle quote di ciascun Fondo interno assicurativo, che viene pubblicato al netto di tale costo.

I Fondi interni assicurativi non prevedono alcuna commissione di performance.

La Commissione di gestione è comprensiva del Costo relativo alla Maggiorazione caso morte prestata in caso di decesso dell'Assicurato, pari allo 0,05% annuo.

7.4 - Costi di Riscatto

I Costi applicati in caso di Riscatto totale e parziale sono riportati all'Art. 18 - RISCATTO.

7.5 - Costi di Switch

Non sono previsti Costi in caso di Switch.

OPZIONI E COMUNICAZIONI

Art. 8 - OPZIONI SCELTE ALLA SOTTOSCRIZIONE O IN CORSO DI CONTRATTO

Le opzioni attivabili su richiesta del Contraente alla sottoscrizione o in corso di Contratto sono:

- Opzione prestazioni ricorrenti;
- Opzione cedola.

8.1 - Opzione prestazioni ricorrenti

L'Opzione prevede che per una durata fissa pari a 10 anni l'Impresa di assicurazione eroghi una prestazione ricorrente al Contraente di importo e con la periodicità di pagamento scelte dallo stesso alla data di adesione all'Opzione.

L'Opzione non è gravata da alcuna spesa fissa.

Al momento dell'adesione all'Opzione il Contraente sceglie:

- la periodicità di pagamento delle prestazioni ricorrenti tra quelle previste: annuale, semestrale o trimestrale;
- la percentuale annua da applicare al totale dei Premi investiti tra quelle previste: 3% o 5%. Nel caso in cui la periodicità di pagamento prescelta sia semestrale o trimestrale ciascuna rata delle prestazioni ricorrenti sarà pari rispettivamente:
 - all'1,50% o al 2,50% del totale dei Premi Investiti in caso di frazionamento semestrale;
 - allo 0,75% o all'1,25% del totale dei Premi Investiti in caso di frazionamento trimestrale.

Per totale dei Premi investiti alla data di riferimento si intende la somma dei premi investiti (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), diminuita dei premi parzialmente riscattati e disinvestiti ed incrementata degli eventuali Versamenti aggiuntivi investiti, fino alla data di riferimento.

Per data di riferimento si intende il 10 del mese in cui ricade la ricorrenza annuale, semestrale o trimestrale rispetto alla data di attivazione dell'Opzione.

La prestazione ricorrente verrà liquidata solo se l'importo sarà uguale o superiore a Euro 75,00, a prescindere dalla periodicità di pagamento prescelta.

L'Opzione è facoltativa ed attivabile, su richiesta del Contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta o nel corso della Durata del contratto.

Le prestazioni ricorrenti vengono disinvestite dai Premi investiti nei Fondi interni assicurativi e nella Gestione interna separata proporzionalmente alla suddivisione percentuale tra Fondi interni assicurativi e Gestione interna separata alla data di riferimento. Per la parte dei Premi investita nei Fondi interni assicurativi, l'erogazione avverrà mediante la riduzione del numero delle Quote attribuite al Contratto che verrà calcolato in base al Valore della quota dei Fondi interni assicurativi alla data di riferimento. Qualora – per qualunque ragione – non fosse disponibile il valore della Quota alla data di riferimento, l'Impresa di assicurazione considererà il Valore della stessa del primo giorno di Borsa aperta successivo.

Le operazioni di investimento o disinvestimento (Versamento aggiuntivo, Riscatti parziali, Switch) vengono effettuate in ordine cronologico; pertanto in presenza di precedenti operazioni effettuate sul Contratto non ancora perfezionate, l'Impresa di assicurazione si riserva la facoltà di ritardare l'esecuzione del disinvestimento derivate dall'erogazione delle prestazioni ricorrenti.

L'Impresa di assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo della prestazione ricorrente entro il 30° giorno successivo alla data di riferimento dell'Opzione.

Nel corso della Durata del contratto, il Contraente rivolgendosi al Soggetto incaricato e utilizzando l'apposito "modulo di richiesta opzioni", potrà inoltre richiedere di:

- modificare la periodicità di pagamento prescelta o la percentuale annua da applicare al totale dei Premi investiti;
- disattivare l'Opzione;
- riattivare l'Opzione una sola volta dopo che la precedente risulti disattivata o scaduta solo se la somma delle prestazioni ricorrenti già liquidate nel corso della precedente Opzione non sia stata superiore al 50% del totale dei Premi investiti.

Nel caso di disattivazione e successiva riattivazione dell'Opzione, la durata dell'Opzione sarà sempre pari a ulteriori 10 anni.

La data di adesione all'Opzione:

- se questa viene attivata tramite la Proposta, coincide con la Data di decorrenza;
- se questa viene attivata con il "modulo di richiesta opzioni", corrisponde alla data di ricevimento da parte del Soggetto incaricato del modulo debitamente compilato e sottoscritto.

Analogamente, la data di modifica o di disattivazione dell'Opzione coincide con la data di ricevimento da parte del Soggetto incaricato del modulo debitamente compilato e sottoscritto.

L'Opzione verrà disattivata o modificata purché la richiesta pervenga, completa di tutti i dati all'Impresa di assicurazione almeno trenta giorni prima rispetto alla data di riferimento; in caso contrario la modifica o la disattivazione verrà effettuata alla successiva data di riferimento.

L'Impresa di assicurazione non procederà alla liquidazione della prestazione ricorrente e l'Opzione verrà disattivata in automatico dall'Impresa di assicurazione stessa qualora si verifichi almeno uno dei seguenti casi:

- **l'importo della prestazione ricorrente risulti inferiore a Euro 75,00, a prescindere dalla periodicità di pagamento prescelta;**
- **nel caso in cui la somma delle prestazioni ricorrenti liquidate (calcolate tenendo conto di tutte le prestazioni ricorrenti già liquidate anche in caso di disattivazione dell'Opzione e di successiva riattivazione e comprendendo anche quella in fase di erogazione) dovesse superare il 50% del totale dei Premi investiti fino alla data di riferimento;**
- **il Capitale maturato alla data di riferimento maggiorato dell'imposta di bollo sia inferiore all'importo della prestazione ricorrente da erogare;**
- **alla data di riferimento l'Impresa di assicurazione o il Soggetto incaricato abbiano già ricevuto la richiesta di liquidazione per decesso.**

Il Contraente non può aderire alla presente Opzione contemporaneamente all'Opzione cedola.

Esempio – funzionamento dell'Opzione

Data di adesione all'Opzione	20/04/2019
Durata del piano	10 anni
Totale Premio Unico e Versamenti aggiuntivi investiti - Euro	30.000,00
Periodicità pagamento	annuale
Percentuale scelta	3,00%
Prestazione ricorrente (*) - Euro	900,00

(*) Si ipotizza che nel corso della durata dell'Opzione non vengano effettuati Riscatti parziali e Versamenti Aggiuntivi

	SUDDIVISIONE PERCENTUALE		DISINVESTIMENTO DALLA PARTE DEI PREMI INVESTITA	
	GESTIONE INTERNA SEPARATA	FONDO INTERNO ASSICURATIVO	GESTIONE INTERNA SEPARATA	FONDO INTERNO ASSICURATIVO
Data di riferimento - 1° ricorrenza 10/04/2020	42,0%	58%	378,00	522,00
Data di riferimento - 2° ricorrenza 10/04/2021	41,0%	59%	369,00	531,00
Data di riferimento - 3° ricorrenza 10/04/2022	39,0%	61%	351,00	549,00
Data di riferimento - 4° ricorrenza 10/04/2023	45,0%	55%	405,00	495,00
Data di riferimento - 5° ricorrenza 10/04/2024	44,0%	56%	396,00	504,00
Data di riferimento - 6° ricorrenza 10/04/2025	36,0%	64%	324,00	576,00
Data di riferimento - 7° ricorrenza 10/04/2026	37,0%	63%	333,00	567,00
Data di riferimento - 8° ricorrenza 10/04/2027	35,5%	64,5%	319,50	580,50
Data di riferimento - 9° ricorrenza 10/04/2028	40,0%	60%	360,00	540,00
Data di riferimento - 10° ricorrenza 10/04/2029	45,0%	55%	405,00	495,00
Totale Premi unico e Versamenti aggiuntivi residui al 10/04/2029 – Euro 21.000,00				

8.2 - Opzione cedola

Il Contraente può aderire all'Opzione cedola solo al momento della sottoscrizione del Contratto.

La prestazione è corrisposta solo in caso di vita dell'Assicurato a partire dalla prima ricorrenza annua del Contratto successiva alla Data di decorrenza e fino a quando il Contraente non eserciti il diritto di interruzione della presente Opzione.

La presente Opzione prevede che, ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, l'Impresa di assicurazione corrisponda al Contraente l'importo dell'eventuale Rivalutazione annua, calcolato sulla parte di Capitale maturato investito nella Gestione interna separata, solo dopo che l'Impresa di assicurazione stessa avrà recuperato totalmente l'eventuale Commissione differita con le modalità indicate all'Art. 3 – RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA.

L'Opzione non è gravata da alcuna spesa fissa.

L'Impresa di assicurazione provvede alla liquidazione dell'Importo della Rivalutazione annua entro il 30° giorno successivo all'anniversario della Data di decorrenza a cui tale importo si riferisce.

Nel caso in cui il Contraente richieda l'interruzione dell'Opzione cedola o nel caso in cui il Contraente abbia deciso di non avvalersi di questa possibilità alla sottoscrizione della Proposta, il Contraente non ha più la possibilità di modificare la propria decisione; l'interruzione dell'Opzione è irrevocabile anche per gli anni successivi. Nel caso di interruzione non verrà più liquidata alcuna prestazione annua e la Rivalutazione annua verrà consolidata anno per anno al capitale in vigore all'anniversario precedente solo dopo che l'Impresa di assicurazione avrà recuperato totalmente l'eventuale Commissione differita con le modalità indicate all'Art. 3 – RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA.

Il Contraente nel corso di validità del Contratto può esercitare il diritto di interruzione dell'Opzione cedola, entro e non oltre il 60° giorno che precede la ricorrenza annua del Contratto. La richiesta deve essere effettuata per iscritto,

rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato e/o inviando all'Impresa di assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

Aviva Life S.p.A.
via A. Scarsellini 14
20161 Milano.

Nel caso in cui la richiesta di interruzione dell'Opzione cedola pervenga all'Impresa di assicurazione nei sessanta giorni antecedenti alla ricorrenza annua del Contratto, l'importo della Rivalutazione annua sarà consolidato al Capitale maturato relativo alla Gestione interna separata a partire dalla seconda ricorrenza annua successiva alla data di ricevimento della richiesta di interruzione.

Il Contraente non può aderire alla presente Opzione contemporaneamente all'Opzione prestazioni ricorrenti

Art. 9 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA

Il Contraente ha la possibilità di convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di Riscatto totale in rendita è concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

L'Impresa di assicurazione si impegna ad inviare entro venti giorni dalla data della richiesta di conversione le condizioni contrattuali di tutte le opzioni esercitabili in caso di riscatto, con evidenza dei relativi Costi effettivi e delle condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita nonché del regime fiscale applicabile.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita.

Decorso tale termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

Art. 10 - ALTRE COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO

L'Impresa di assicurazione trasmette al Contraente entro il 31 maggio di ogni anno, l'"estratto conto annuale" della posizione assicurativa contenente le informazioni previste dalla normativa in vigore.

L'Impresa di assicurazione comunica per iscritto al Contraente in occasione dell'invio dell'"estratto conto annuale" della posizione assicurativa o in occasione della prima comunicazione prevista dalla normativa vigente, le eventuali variazioni delle informazioni contenute nelle condizioni di assicurazione per effetto di modifiche alla normativa intervenute successivamente alla conclusione del Contratto stesso.

L'Impresa di assicurazione si impegna a trasmettere una comunicazione al Contraente qualora il controvalore delle quote complessivamente detenute dallo stesso nei Fondi interni assicurativi si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare dei Premi versati ed allocati nei Fondi interni assicurativi, tenuto conto di eventuali Riscatti parziali o Switch effettuati, ed a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. Le eventuali comunicazioni sono effettuate entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Le comunicazioni del Contraente possono essere fatte pervenire oltre che direttamente all'Impresa di assicurazione, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata ad Aviva Life S.p.A. – via A. Scarsellini 14 - 20161 Milano (Italia), anche al Soggetto incaricato presso cui è appoggiato il Contratto.

L'Impresa di assicurazione fornisce riscontro a ogni richiesta di informazione presentata dal Contraente o dagli aventi diritto, in merito alla richiesta di ricevere le condizioni di assicurazione, all'esistenza o all'evoluzione del rapporto assicurativo e alle modalità di determinazione della prestazione assicurativa entro venti giorni dalla ricezione della richiesta.

Inoltre, sul sito www.aviva.it, è disponibile un'area clienti che offre la possibilità al Contraente di controllare la propria posizione relativa al presente Contratto.

Per accedervi basta selezionare l'apposito link presente in homepage e, dopo essersi registrato, il Contraente riceverà, all'indirizzo di posta elettronica da lui indicato, la necessaria password di accesso. Tramite l'area clienti il Contraente può consultare ad esempio le condizioni di assicurazione, l'ultima prestazione rivalutata, il valore di Riscatto, lo stato dei pagamenti dei premi e le relative scadenze.

L'Impresa di assicurazione trasmetterà su supporto cartaceo le comunicazioni nel corso della durata contrattuale relative al presente Contratto, salvo il caso in cui il Contraente abbia reso il consenso a ricevere tale documentazione in formato elettronico. Il consenso può essere reso al momento della sottoscrizione della Proposta, sottoscrivendo l'apposita dichiarazione, o successivamente nel corso della durata contrattuale.

Nel caso in cui il Contraente abbia prestato il consenso, riceverà all'indirizzo di posta elettronica da lui indicato una "lettera informativa" contenente la password per accedere all'area clienti dove tali comunicazioni verranno messe a disposizione, nella sezione a lui riservata. Il Contraente riceverà un avviso al suo indirizzo di posta elettronica, nei termini contrattualmente previsti, ogni qualvolta una comunicazione verrà caricata in tale sezione.

Il Contraente potrà revocare tale consenso o modificare il proprio indirizzo di posta elettronica con le modalità specificate nella "lettera informativa".

Nel caso in cui il Contraente revochi il consenso, l'invio in formato cartaceo avverrà dalla prima comunicazione successiva al 30° giorno dalla data di ricevimento della richiesta di revoca del consenso.

Il Contraente potrà richiedere di ricevere le comunicazioni previste nel corso della durata contrattuale in formato elettronico anche successivamente alla sottoscrizione del Contratto tramite l'area clienti.

DECORRENZA, DURATA E LIMITI

Art. 11 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Nel caso in cui l'Assicurato non coincida con il Contraente è necessario consegnare – al momento della stipula del Contratto – la copia di un documento di riconoscimento valido, riportante i dati anagrafici dell'Assicurato stesso per la corretta individuazione della sua età.

In caso di variazione delle informazioni di natura anagrafica fornite all'atto di sottoscrizione, il Contraente è tenuto a dare tempestiva comunicazione di tale variazione all'Impresa di assicurazione, comprensiva del domicilio laddove trasferito all'estero.

Art. 12 – CONCLUSIONE E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il Contraente e l'Assicurato – se persona diversa – sottoscrivono la Proposta presso il Soggetto incaricato.

Il Contratto si considera concluso il giorno di addebito del Premio unico sul conto corrente intrattenuto presso il Soggetto incaricato (Data di conclusione). L'Impresa di assicurazione riconosce piena validità contrattuale alla Proposta con l'invio della "lettera contrattuale di conferma".

La conclusione del Contratto e la conseguente costituzione del rapporto assicurativo sono subordinati all'adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela da compiersi attraverso il modulo predisposto a tale scopo.

Le prestazioni, di cui all'Art. 1 - PRESTAZIONI, decorrono dal quarto giorno di Borsa aperta successivo alla Data di conclusione del Contratto (c.d. Data di decorrenza).

L'Impresa di assicurazione trasmette al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza, la "lettera contrattuale di conferma" con la quale provvede a confermare la Data di decorrenza coincidente con l'entrata in vigore del Contratto.

Art. 13 - DURATA DEL CONTRATTO E LIMITI DI ETÀ

La Durata del contratto - intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale è operante la prestazione prevista - è vitalizia, vale a dire commisurata alla vita dell'Assicurato.

Il Contratto si estingue al verificarsi dei seguenti casi:

- in caso di esercizio del diritto di Recesso;
- in caso di decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta, da parte del Contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di Riscatto totale.

Art. 14 - LIMITI DI ETÀ

Il presente Contratto può essere stipulato se l'Assicurato, alla Data di decorrenza, ha un'età compresa tra 18 anni (età anagrafica) e 90 anni (età assicurativa).

È possibile effettuare Versamenti aggiuntivi solo se l'Assicurato al momento di pagamento del Versamento aggiuntivo ha un'età massima pari a 90 anni (età assicurativa).

L'età assicurativa è calcolata dalla data di compimento degli anni non tenendo conto delle frazioni d'anno inferiori ai 6 mesi, ma considerando anno intero le frazioni di anno uguali o superiori ai 6 mesi.

Esempio - determinazione dell'età assicurativa

ETÀ ANAGRAFICA	ETÀ ASSICURATIVA
30 anni, 5 mesi e 20 giorni	30 anni
30 anni, 6 mesi	31 anni

Art. 15 – ESCLUSIONI E LIMITI

La Maggiorazione caso morte, descritta all'Art. 1 - PRESTAZIONI, non sarà riconosciuta ai Beneficiari qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla Data di decorrenza;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla Data di decorrenza e sia dovuto a infezione da HIV, sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - dolo del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano: in questo caso la garanzia può essere prestata, su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia consapevolmente a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo;
 - suicidio, se avviene nei primi 2 anni dall'entrata in vigore del Contratto;
 - stato di ubriachezza/ebbrezza:
 - qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a quello stabilito dal Codice della Strada ed il decesso avvenga alla guida di un veicolo;
 - in ogni altro caso qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a 0,8 grammi litro;
 - uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili;
 - trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati, e accelerazioni di particelle atomiche (fissione e fusione nucleare, isotopi, radioattivi, macchine acceleratrici, raggi X, ecc.);
 - guida di qualsiasi veicolo o natante a motore se l'Assicurato è privo della prescritta abilitazione;
 - decesso dovuto o correlato al soggiorno in uno qualunque dei paesi indicati come paesi a rischio e per i quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato di intraprendere viaggi a qualsiasi titolo. L'indicazione è rilevabile sul sito internet www.viaggiareassicuri.it. Qualora l'indicazione fornita dal Ministero degli Esteri venga diramata mentre l'Assicurato si trova nel paese segnalato, la garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni dalla data della segnalazione;
 - decesso avvenuto in un qualunque paese in cui viene dichiarato lo stato di guerra, durante il periodo di soggiorno dell'Assicurato. La garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni, tempo necessario per l'evacuazione previsto dalle Autorità Italiane. Trascorso tale termine la garanzia viene comunque presentata previa presentazione di documentazione idonea a dimostrare che non vi è un nesso causale tra lo stato di guerra ed il decesso.

In questi casi l'Impresa di assicurazione corrisponde, in luogo del Capitale caso morte, il Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di assicurazione.

La limitazione di cui alla lettera a) non verrà applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro - spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di decorrenza;

- di infortunio – intendendosi per tale l’evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso – avvenuto dopo la Data di decorrenza.

COSA PUÒ FARE IL CONTRAENTE

Art. 16 - DIRITTO DI REVOCA E DI RECESSO DEL CONTRAENTE

16.1 - Diritto di Revoca della proposta

Il Contraente ha il diritto di Revocare la Proposta fino al momento in cui è informato che il Contratto è concluso.

Il Contraente, al fine di esercitare il diritto di Revoca, deve rivolgersi direttamente al Soggetto incaricato ovvero inviare all'Impresa di assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta – al seguente indirizzo:

Aviva Life S.p.A.
via A. Scarsellini 14
20161 Milano.

Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa alla richiesta di Revoca, l’Impresa di assicurazione restituisce al Contraente l’intero eventuale Premio unico versato, nel caso in cui sia già stato effettuato il pagamento dello stesso.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi legali a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

16.2 - Diritto di Recesso

Il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di Recesso entro trenta giorni dal momento in cui è informato che il Contratto è concluso.

Il Recesso libera il Contraente e l'Impresa di assicurazione da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto che, al momento dell’applicazione del Recesso, viene estinto dall’origine.

Il Contraente, per esercitare il diritto di Recesso, deve rivolgersi direttamente al Soggetto incaricato ovvero inviare all'Impresa di assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta – al seguente indirizzo:

Aviva Life S.p.A.
via A. Scarsellini 14
20161 Milano.

L'Impresa di assicurazione, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al Recesso, rimborsa al Contraente un importo determinato come di seguito riportato:

- qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di assicurazione antecedentemente alla Data di decorrenza, il Premio unico versato;
- qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di assicurazione a partire dal giorno della Data di decorrenza, la somma dei due seguenti importi:
 - parte del Premio unico destinata alla Gestione interna separata LIFIN;
 - parte del Premio unico destinata ai Fondi interni assicurativi prescelti, maggiorata o diminuita della eventuale differenza fra il Valore unitario delle quote del primo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di assicurazione, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di decorrenza, moltiplicata per il numero delle Quote acquisite alla Data di decorrenza relative al solo Premio versato nei Fondi interni assicurativi.

L’Impresa di assicurazione trattiene dall’importo da rimborsare al Contraente la spesa di emissione pari a Euro 10,00.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi legali a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Esempio - premio rimborsato in caso di esercizio del diritto di Recesso in caso di sottoscrizione della tariffa U01S

Premio unico corrisposto - Euro	25.000,00	25.000,00
Capitale investito - Euro	24.740,10	24.740,10
Premio versato nella Gestione interna separata - Euro	12.500,00	12.500,00
Premio versato nel Fondo interno assicurativo - Euro	12.500,00	12.500,00
Valore delle quote alla data di decorrenza - Euro	5,00	5,00
Numero di Quote	2.474,01	2.474,01
Valore delle quote il primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di recesso (*) - Euro	5,25	4,75
Premio restituito in caso di recesso dopo la data di decorrenza - Euro	25.613,50	24.376,50

(*) Nella prima colonna è stato ipotizzato l'aumento del valore della quota del Fondo interno assicurativo, nella seconda colonna è stata ipotizzata la diminuzione del valore della quota del Fondo interno assicurativo

Art. 17 - SWITCH

Il Contraente, nel corso della Durata del contratto e sottoscrivendo l'apposito modulo disponibile presso il Soggetto incaricato, ha la facoltà di modificare la ripartizione del Capitale maturato tra:

- la Gestione interna separata e i Fondi interni assicurativi;
- i soli Fondi interni assicurativi.

L'Impresa di assicurazione informa il Contraente dell'avvenuto Switch trasmettendo entro 30 giorni dalla data dello stesso, una comunicazione contenente le seguenti informazioni:

- la data alla quale è avvenuto il trasferimento;
- il Capitale maturato nella Gestione interna separata e nei Fondi interni assicurativi interessati dall'operazione alla data dello Switch;
- relativamente ai Fondi interni assicurativi:
 - Valore delle quote;
 - numero di Quote vendute ed acquistate.

17.1 - Switch tra Gestione interna separata e Fondi interni assicurativi

Il Contraente ha la possibilità di effettuare operazione di Switch tra Fondi interni assicurativi e la Gestione interna separata e viceversa nel rispetto dei limiti di cui all'Art. 6 - PREMIO UNICO E VERSAMENTI AGGIUNTIVI alle seguenti condizioni:

- è possibile eseguire lo Switch tra Fondi interni assicurativi e Gestione interna separata e viceversa trascorso almeno un anno dalla Data di decorrenza;
- **non sono previsti Costi di Switch;**
- **in ogni caso dopo l'operazione di Switch almeno:**
 - **il 5% del Capitale maturato deve rimanere investito nella Gestione interna separata;**
 - **il 50% del Capitale maturato deve rimanere investito nei Fondi interni assicurativi scelti;**
 - **Euro 500,00 deve rimanere investito in ciascun Fondo interno assicurativo scelto;**
- **in caso di sostituzioni dalla Gestione interna separata ai Fondi interni assicurativi: è consentita una sola operazione di Switch per ogni annualità di Contratto;**
- in caso di sostituzioni dai Fondi interni assicurativi alla Gestione interna separata: non sono previste limitazioni al numero di sostituzioni per ogni annualità di Contratto.

L'Impresa di assicurazione effettuerà lo Switch ripartendo il Capitale maturato tra la Gestione interna separata e i Fondi interni assicurativi prescelti sulla base della percentuale di ripartizione indicata dal Contraente nei termini seguenti:

- viene disinvestito il Capitale maturato allocato nella Gestione interna separata in vigore alla data dello Switch ed il Controvalore dei Fondi interni assicurativi ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data dello Switch;
- viene applicata la percentuale di investimento indicata dal Contraente, ottenendo l'importo da investire sempre in corrispondenza della data dello Switch, nella Gestione interna separata e nei Fondi interni assicurativi.

Per data dello Switch si intende il primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di Switch da parte dell'Impresa di assicurazione.

Il Capitale maturato allocato nella Gestione interna separata alla data dello Switch è pari al Capitale maturato in vigore all'anniversario della Data di decorrenza che precede o coincide con la data di Switch, aumentato di eventuali Versamenti aggiuntivi confluiti nella Gestione interna separata e diminuito di eventuali Riscatti parziali effettuati dalla Gestione interna separata, eventualmente rivalutato per il tempo trascorso da detto anniversario alla data di Switch stesso.

Dalla data di Switch, l'importo investito nella Gestione interna separata si rivaluterà pro-rata per il tempo trascorso tra questa data e la data di ricorrenza annua successiva.

17.2 - Switch tra Fondi interni assicurativi

Il Contraente ha la possibilità di effettuare operazioni di Switch nel rispetto dei limiti di cui all'Art. 6 - PREMIO UNICO E VERSAMENTI AGGIUNTIVI tra Fondi interni assicurativi alle seguenti condizioni:

- è possibile eseguire lo Switch tra Fondi interni assicurativi trascorsi 30 giorni dalla Data di decorrenza senza alcuna limitazione in termini di numerosità all'interno dell'annualità di polizza;
- **almeno Euro 500,00 deve rimanere investito in ciascun Fondo interno assicurativo scelto.**
- **non sono previsti Costi di Switch.**

Lo Switch tra Fondi interni assicurativi presuppone il disinvestimento totale del Capitale maturato dal Fondo interno assicurativo che si intende sostituire e il reinvestimento totale del Capitale maturato nel nuovo Fondo interno assicurativo prescelto.

L'Impresa di assicurazione effettuerà lo Switch convertendo il Capitale maturato espresso in Quote del Fondo interno assicurativo precedentemente scelto in quote di un altro Fondo interno assicurativo tra quelli previsti dal presente Contratto.

Il Controvalore delle Quote del Fondo interno assicurativo precedentemente scelto ottenuto moltiplicando il numero di Quote del Fondo interno assicurativo per il Valore delle stesse alla data di Switch viene così trasformato in Quote del Fondo interno assicurativo scelto al momento della richiesta di Switch dividendo il Controvalore stesso per il Valore della quota del nuovo Fondo determinata alla data dello Switch.

Per data dello Switch si intende il primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di Switch da parte dell'Impresa di assicurazione.

Nel presente Contratto è possibile richiedere un'operazione di Switch a condizione che non siano presenti altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate.

In particolare, una nuova operazione di Switch potrà essere richiesta a partire dal giorno lavorativo successivo rispetto alla data di valorizzazione in Quote della precedente operazione richiesta.

Art. 18 - RISCATTO

A condizione che siano trascorsi almeno tre mesi dalla Data di decorrenza, il Contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di Riscatto.

In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto, mentre, in caso di liquidazione del valore di Riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per la quota residua di Capitale maturato.

Per esercitare il Riscatto il Contraente deve inviare una comunicazione scritta, tramite il Soggetto incaricato o direttamente all'Impresa di assicurazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o parzialmente il Contratto, come previsto all'Art. 22 – MODALITÀ E TEMPISTICHE.

L'Impresa di assicurazione corrisponde al Contraente il valore di Riscatto - totale o parziale - al netto delle eventuali imposte previste per Legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa di assicurazione, la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa. Il Contraente ha inoltre il diritto di richiedere in ogni momento all'Impresa di assicurazione in forma scritta il Valore della quota dei Fondi interni assicurativi e i valori di riscatto espressi in funzione di un Capitale maturato nozionale di euro cento l'Impresa di assicurazione fornisce riscontro al Contraente entro venti giorni dalla data di ricezione della richiesta.

18.1 - Riscatto totale

Il valore di Riscatto totale è pari al Capitale maturato, calcolato dall'Impresa di assicurazione come somma dei seguenti importi:

- a) il Capitale maturato relativo alla Gestione interna separata in vigore all'anniversario della Data di decorrenza che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione,

ulteriormente rivalutato per il tempo trascorso da detto anniversario alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione;

- b) le eventuali Parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi o derivanti da operazioni di Switch nella Gestione interna separata entrambe effettuate nel periodo intercorrente tra l'ultima ricorrenza annua e la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione;
- c) la somma riportata ai due precedenti punti viene diminuita delle eventuali Parti di capitale disinvestite dalla Gestione interna separata, tramite Riscatti parziali e operazioni di Switch effettuate nel periodo intercorrente tra l'ultima ricorrenza annua e la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione;
- d) il Controvalore del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione.

Il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare le penalità di riscatto indicate nella tabella che segue, determinate in funzione:

- degli anni interamente trascorsi dalla Data di decorrenza, per il Premio unico e dalla data di investimento, per i singoli Versamenti aggiuntivi;
- della tariffa scelta dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta.

ANNI TRASCORSI DALLA DATA DI VERSAMENTO	PENALITÀ DI RISCATTO			
	AVIVA MULTIRAMO POWER + TARIFFA U01P	AVIVA MULTIRAMO POWER 2.0 TARIFFA U01Q	AVIVA MULTIRAMO POWER 3.0 TARIFFA U01R	AVIVA MULTIRAMO POWER TARIFFA U01S
Fino ad 1 anno	2,00%	3,00%	4,00%	1,00%
Fino a 2° anno	1,00%	2,00%	3,00%	0%
Fino a 3° anno	0,75%	1,50%	2,00%	0%
Fino a 4° anno	0,50%	1,00%	1,50%	0%
Fino a 5° anno	0,25%	0,50%	1,00%	0%
Dal 6° anno in poi	0%	0%	0%	0%

Il valore di riscatto viene disinvestito proporzionalmente alla suddivisione tra Fondi interni assicurativi e Gestione interna separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione.

La misura e le modalità di rivalutazione degli importi riportati ai precedenti punti a), b) e c) sono indicati all'Art. 3 – RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA.

Per data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione si intende la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte del Soggetto incaricato, ovvero da parte dell'Impresa di assicurazione in caso di invio a mezzo posta.

Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore alla somma dei Premi versati, sia per effetto, nel corso della Durata del contratto, del deprezzamento delle attività finanziarie – di cui le Quote sono rappresentazione – relative al solo Capitale investito nei Fondi interni assicurativi, sia per l'applicazione dei Costi e delle penalità di riscatto previste dal Contratto. Non esiste alcun valore minimo garantito dall'Impresa di assicurazione per la parte del valore di riscatto derivante dal Capitale investito nei Fondi interni assicurativi.

Per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione interna separata LIFIN, l'Impresa di assicurazione garantisce la conservazione del capitale, riconoscendo un Tasso minimo garantito pari allo 0%.

18.2 - Riscatto parziale

Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale.

L'importo del Riscatto parziale, liquidato dall'Impresa di assicurazione al Contraente, è ottenuto attraverso il disinvestimento proporzionale – secondo la ripartizione del Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di assicurazione - dalla Gestione interna separata e dai Fondi interni assicurativi di quanto richiesto dal Contraente.

Le penalità indicate per il Riscatto totale saranno applicate limitatamente alla parte di capitale riscattato. Inoltre, è applicata un'ulteriore spesa fissa pari a Euro 10,00 per ogni riscatto parziale.

La spesa fissa viene prelevata dalla Gestione interna separata e dai Fondi interni assicurativi in misura proporzionale al disinvestimento tra la Gestione interna separata e i Fondi interni assicurativi attivi al momento del disinvestimento.

Il capitale residuo investito nella Gestione interna separata, inteso come differenza fra il Capitale maturato nella Gestione interna separata stessa alla data di ricevimento della richiesta del riscatto e l'importo liquidato comprensivo delle eventuali penalizzazioni, continuerà a rivalutarsi ad ogni successiva ricorrenza annua secondo quanto all'Art. 3 – RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA.

La liquidazione del valore di riscatto in misura parziale è subordinata alle seguenti condizioni:

- l'importo del Riscatto parziale, calcolato al netto della tassazione prevista, risulti non inferiore a 5.000,00 Euro;
- il Capitale maturato residuo dopo l'operazione di riscatto parziale sia almeno pari a Euro 5.000,00;
- almeno il 5% del Capitale maturato deve rimanere investito nella Gestione interna separata;
- almeno il 50% del Capitale maturato deve rimanere investito nei Fondi interni assicurativi.

Nel presente Contratto è possibile richiedere un'operazione di Riscatto parziale a condizione che non siano presenti altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate.

In particolare, una nuova operazione di Riscatto parziale potrà essere richiesta a partire dal giorno lavorativo successivo rispetto alla data di valorizzazione in Quote della precedente operazione richiesta.

Non è possibile richiedere un Riscatto parziale nei 60 giorni che precedono la ricorrenza annuale del Contratto.

18.3 - Presidi contrattuali

L'Impresa di assicurazione ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione interna separata LIFIN. In tale periodo di permanenza minima, nel caso in cui il Contraente o altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi, in un periodo di osservazione di 12 mesi coincidente con l'anno solare, richieda/ano un Riscatto parziale o totale che sommato al cumulo dei riscatti effettuati in tale periodo di osservazione rispetto alla Gestione interna separata LIFIN, superi l'importo massimo di Euro 52.500.000,00 le penali di riscatto sopra riportate verranno incrementate del 50% con un minimo dell'1%, limitatamente all'importo derivante dalla Gestione interna separata LIFIN.

Esempio – valore di Riscatto totale in caso di sottoscrizione della tariffa U01R

Data di decorrenza	10/02/2019	10/02/2019
Premio unico corrisposto - Euro (50% Gestione interna separata – 50% Fondo interno assicurativo)	25.000,00	25.000,00
Capitale investito - Euro	24.990,00	24.990,00
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	01/04/2021	01/04/2021
Capitale maturato (parte Gestione interna separata) all'ultima ricorrenza annua (10/02/2021) - Euro (*)	12.936,15	12.936,15
Giorni dall'ultima ricorrenza annua alla data di ricevimento della richiesta di riscatto	51	51
Capitale maturato (parte Gestione interna separata) alla data di ricevimento della richiesta di riscatto - Euro (*)	12.967,98	12.967,98
Valore delle quote il primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto (**)- Euro	5,25	4,75
Numero delle quote il primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per riscatto	2.499,00	2.499,00
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo alla data di riscatto - Euro	13.119,75	11.870,25
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto - Euro	26.087,73	24.838,23
Penale di riscatto nel corso del 3° anno	2,0%	2,0%
Importo relativo alla penale di riscatto - Euro	- 521,75	- 496,76
Riscatto totale - Euro	25.565,98	24.341,47
(*) Per calcolare il Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento medio annuo della Gestione interna separata pari al 3%.		
(**) Nella prima colonna è stato ipotizzato l'aumento del valore della quota del Fondo interno assicurativo, nella seconda colonna è stata ipotizzata la diminuzione del valore della quota del Fondo interno assicurativo		

Art. 19 - MODIFICA DEI BENEFICIARI

La designazione dei Beneficiari e le eventuali revoche e modifiche di essa e dell'eventuale Referente terzo devono essere comunicate per iscritto all'Impresa di assicurazione.

Revoche e modifiche dei soli Beneficiari sono efficaci anche se contenute nel testamento del Contraente, purché la relativa clausola testamentaria faccia espresso e specifico riferimento alle polizze vita.

Equivale a designazione dei Beneficiari la specifica attribuzione delle somme, relative a tali polizze, fatta nel testamento (a favore di determinati soggetti).

La designazione beneficiaria non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente e i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto all'Impresa di assicurazione rispettivamente la rinuncia al potere di Revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso del Contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto all'Impresa di assicurazione di voler profittare del beneficio.

Art. 20 – CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere il Contratto, così come può costituirlo in pegno o vincolare le somme assicurate a favore di terze parti.

Tali atti diventano efficaci solo quando l'Impresa di assicurazione, a seguito di richiesta scritta del Contraente inviata tramite il Soggetto incaricato o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, emetta apposita appendice al Contratto, che verrà inviata dall'Impresa di assicurazione entro 30 giorni dalla richiesta.

Qualora il Contraente intenda cedere il Contratto ad altro soggetto che abbia la residenza, domicilio o sede legale in un paese diverso dall'Italia, l'Impresa di assicurazione può non accettare la richiesta o riservarsi di proporre soluzioni alternative coerenti con la necessità del Contraente. Si fa comunque presente che il presente Contratto è stato realizzato nel rispetto della normativa legale e fiscale applicabile ai soggetti aventi residenza, domicilio o sede legale in Italia: pertanto l'Impresa di assicurazione non si assume alcuna responsabilità e non presta consulenza in merito al diverso trattamento fiscale che potrebbe discendere dall'applicabilità di leggi non italiane.

Nel caso di pegno le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratorio che si sostituisce in tutto e per tutto al Contraente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dal Contraente con assenso scritto del creditore pignoratorio.

Nel caso di vincolo, le successive operazioni di liquidazione non potranno avvenire se non con l'assenso scritto del vincolatario.

Non è consentito cedere il Contratto o costituire un pegno o un vincolo a favore del Soggetto incaricato.

Art. 21 - TRASFORMAZIONE

Il presente Contratto non può, in nessun caso, essere trasformato in altro tipo di Contratto.

LIQUIDAZIONE

Art. 22 – MODALITÀ E TEMPISTICHE

Per tutti i pagamenti richiesti all'Impresa di assicurazione debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria i Beneficiari possono rivolgersi al Soggetto incaricato, presso il quale era stato sottoscritto il Contratto. In alternativa è possibile contattare l'Impresa di assicurazione al numero verde 800.11.44.33 (operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00) o all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@aviva.com.

Le liquidazioni vengono effettuate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione, corredata da tutta la documentazione necessaria. Decorso il termine di 30 giorni sono dovuti gli interessi legali a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui il Beneficiario firma il modulo di richiesta liquidazione presso il Soggetto incaricato, riportata in calce al modulo stesso;

oppure

- in caso di invio della richiesta di liquidazione direttamente all'Impresa di assicurazione la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte dell'Impresa di assicurazione.

Le richieste di liquidazione possono pervenire all'Impresa di assicurazione:

- per il tramite del Soggetto incaricato attraverso la compilazione del "modulo di richiesta di liquidazione";
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.aviva.it;
- in carta semplice, inviandola direttamente ad Aviva Life S.p.A., via A. Scarsellini n. 14 - 20161 Milano – a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata, dalla documentazione indicata all'Art. 23 - DOCUMENTI DA PRESENTARE.

Le richieste di pagamento incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

Qualora siano riscontrate irregolarità o carenze nella documentazione già prodotta, l'Impresa di assicurazione si riserva di richiedere che la stessa sia nuovamente presentata od opportunamente integrata per procedere al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Art. 23 – DOCUMENTI DA PRESENTARE

Di seguito viene indicata, distintamente per tipo di richiesta effettuata, la documentazione da presentare all'Impresa di assicurazione.

23.1 - In caso di adesione all'Opzione prestazione ricorrente o cedola

Per il pagamento dell'importo relativo alla prestazione ricorrente o alla Rivalutazione annua, è necessario che il Contraente, all'atto della sottoscrizione della Proposta o del "modulo richiesta opzioni", indichi le coordinate bancarie dove accreditare l'importo (intestatario del conto corrente bancario e codice IBAN).

L'Impresa di assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo relativo alla prestazione ricorrente o alla Rivalutazione annua entro il 30° giorno dall'anniversario della data di decorrenza cui tale importo si riferisce.

Nel caso in cui nel corso della durata contrattuale le indicazioni relative al pagamento dovessero essere modificate, sarà cura del Contraente comunicare per iscritto, almeno 60 giorni prima della ricorrenza annua, i nuovi estremi per la liquidazione che l'Impresa di assicurazione dovrà utilizzare.

Qualora queste informazioni non fossero tempestivamente comunicate, e per tale motivo la liquidazione non andasse a buon fine, l'importo relativo alla prestazione ricorrente o alla Rivalutazione annua viene tenuto a disposizione dall'Impresa di assicurazione, senza beneficiare di ulteriori rivalutazioni, fino al ricevimento della suddetta comunicazione. La liquidazione in questo caso verrà effettuata entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione contenente le nuove coordinate bancarie.

23.2 - In caso di decesso dell'Assicurato

Al fine di consentire una migliore e più rapida comunicazione tra l'Impresa di assicurazione ed i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

Per ottenere il pagamento della prestazione occorre inviare all'Impresa di assicurazione la seguente documentazione:

1. richiesta di liquidazione;
2. certificato di morte;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
4. documentazione medica.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

- la richiesta andrà sottoscritta e dovrà riportare il numero di polizza;
- MODALITÀ DI PAGAMENTO: occorre sottoscrivere ed indicare il codice IBAN (ABI, CAB, C/C, CIN) completo dell'intestatario sul quale verrà effettuato il pagamento. Si segnala che il conto corrente deve essere intestato al Beneficiario della prestazione assicurativa;
- DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
- CODICE FISCALE: copia del codice fiscale;
- CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;

- FATCA/CRS: occorre dichiarare se si ha una residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo dovrà essere fornito il TIN (per la residenza fiscale USA, allegando il modello W 9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto);
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente di polizza nel caso in cui non ci sia coincidenza del beneficiario con lo stesso;

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

Viene richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che dovrà riportare che: "Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare":

a. in caso di assenza di testamento (sono presenti dei fac-simili delle dichiarazioni sul sito www.aviva.it)

- la non esistenza di disposizioni testamentarie;
- nel caso in cui i Beneficiari siano gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ve ne sono altri oltre a quelli indicati;

b. in caso di esistenza di testamento (sono presenti dei fac-simili delle dichiarazioni sul sito www.aviva.it):

- che il testamento presentato è l'unico valido o nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
- occorre allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- nel caso in cui i Beneficiari siano gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ve ne sono altri oltre a quelli indicati;
- nel caso in cui i Beneficiari siano gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari; solo qualora il testamento disponga di solo legati si rende necessaria l'indicazione di tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ve ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve INOLTRE riportare:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
- qualora fra gli eredi vi fossero "nipoti"/"pronipoti", specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

4. DOCUMENTAZIONE MEDICA:

1. In caso di MORTE NATURALE:

Occorre presentare un certificato medico, attestante la causa del decesso.

2. In caso di morte violenta – infortunio, omicidio o suicidio- oltre all'eventuale documentazione necessaria per morte naturale, l'Impresa di Assicurazione si riserva di richiedere copia del verbale dell'Autorità giudiziaria che ha effettuato gli accertamenti, unitamente alla copia del referto autoptico e delle indagini tossicologiche, se presenti; in alternativa, decreto di archiviazione emesso dall'Autorità Giudiziaria competente.

Si precisa che il Beneficiario che abbia particolari difficoltà ad acquisire la documentazione sulle cause e circostanze del decesso o comunque rilevanti ai fini della liquidazione dell'indennizzo può conferire specifico mandato affinché sia l'impresa di assicurazione, nel rispetto della vigente normativa sulla riservatezza dei dati sensibili, a sostituirsi a lui nella richiesta della stessa. Per ricevere informazioni al riguardo è necessario contattare l'Impresa di assicurazione al seguente numero verde: 800.114433, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Oltre alla documentazione sopra riportata, l'Impresa di assicurazione necessita ricevere ulteriore documentazione nel caso di:

MINORI/INTERDETTI/INCAPACI: in questo caso l'Impresa di assicurazione necessita ricevere:

- richiesta di liquidazione sottoscritta dal tutore (esecutore) completa delle modalità di pagamento;
- copia del Decreto del Giudice Tutelare (ricorso e relativa autorizzazione) che autorizzi il tutore (esecutore) in nome e per conto dei minori/interdetti/incapaci a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di polizza, l'importo che verrà liquidato e come verrà reimpiegato (per importi entro euro 2.500,00 sarà possibile compilare e sottoscrivere una manleva – un fac-simile è presente sul sito www.aviva.it nella sezione "moduli" -);
- copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del tutore (esecutore);
- indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del tutore (esecutore).

PRESENZA DI UN PROCURATORE: in questo caso l'Impresa di assicurazione necessita ricevere:

- richiesta di liquidazione sottoscritta dal procuratore (esecutore) completa delle modalità di pagamento;

- copia della procura autenticata dalle autorità competenti, che contenga l'espressa autorizzazione a favore del procuratore (esecutore) a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di polizza (*si segnala che non potranno essere ritenute valide le procure rilasciate per pratiche successorie*);
- copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del procuratore (esecutore);
- indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del procuratore (esecutore).

BENEFICIARIO SIA UNA SOCIETÀ: in questo caso l'Impresa di assicurazione necessita ricevere:

- richiesta di liquidazione sottoscritta dal Rappresentante Legale (esecutore) completa delle modalità di pagamento;
- documentazione attestante l'eventuale modifica dei dati societari o trasferimento di proprietà;
- copia della delibera di nomina del Legale Rappresentante (esecutore), ovvero documento equipollente (copia della visura camerale, prospetto cerved) dal quale si evinca il nominativo aggiornato del Legale Rappresentante;
- copia di un valido documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;
- indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;
- indicazione, per i titolari effettivi, relativa all'essere o meno una Persona Esposta Politicamente (PEP).

BENEFICIARIO SIA UN ENTE/ UNA FONDAZIONE: in questo caso l'Impresa di assicurazione necessita ricevere:

- dichiarazione, completa di timbro e firma del Legale Rappresentante (esecutore), dalla quale si evinca se il soggetto beneficiario sia residente in Italia, se eserciti o meno attività commerciale avente scopo di lucro. Tale indicazione è necessaria al fine della corretta applicazione della tassazione in sede di liquidazione. Resta inteso che sarà cura e premura della scrivente Impresa di Assicurazione di mantenere la massima riservatezza riguardo alle informazioni sopra menzionate.

IN CASO DI LIQUIDAZIONE IN SUCCESSIONE: in seguito alla reintroduzione dell'imposta di successione, e per le successioni apertesesi dopo il 3/10/2006, ai sensi della legge di conversione del D. Lgs. n. 262/2006, è necessario produrre:

- la denuncia di successione o relativa integrazione, riportante a titolo di credito l'importo rinveniente dalla liquidazione della polizza;

oppure

- la dichiarazione di esonero che potrà essere presentata unicamente dagli eredi in linea retta: nonni, genitori, coniuge e figli, con i seguenti limiti:
 - per decessi fino al 13/12/2014, l'attivo ereditario del de cuius non deve superare € 25.822,84;
 - per decessi dal 13/12/2014, l'attivo ereditario del de cuius non deve superare € 100.000,00.

IN PRESENZA DI RICHIESTA PERVENUTA DA UNO STUDIO LEGALE:

- Copia del mandato sottoscritto dai beneficiari / eredi.

23.3 - In caso di richiesta di riscatto

Nel caso in cui la richiesta di liquidazione venga effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante dovrà compilare il "modulo di richiesta di liquidazione" e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.

Nel caso in cui la richiesta di liquidazione NON venga effettuata presso il Soggetto Incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante dovrà inviare all'Impresa di assicurazione la seguente documentazione:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario ed il codice IBAN;
- indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare, l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN, ai sensi e per gli effetti dell'accordo intergovernativo tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia, firmato in data 10 gennaio 2014. Limitatamente alle persone fisiche, nel caso in cui il Contraente o l'Intestatario non abbia residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si sia in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto dovrà fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza;
- in presenza dell'Esecutore dell'operazione: dovrà essere allegata la copia della procura, attestante i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente sia esso persona fisica sia esso persona giuridica;
- indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.;
- recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;
- inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante dovrà comunque indicare l'importo che intende riscattare;

- il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando all'Impresa di Assicurazione una comunicazione scritta. Nel caso di esercizio dell'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, dovrà essere annualmente inviato all'Impresa di Assicurazione il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita potrà essere certificata attraverso una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio comune di residenza o da altra autorità competente – cancelleria, notaio -;
- nel caso in cui il Contraente sia una persona giuridica dovrà inoltrare, oltre alla documentazione sopra riportata, anche la seguente documentazione:
 - dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza, possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio viene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica;
 - indicazione se il Contraente o i titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.;
 - copia della visura camerale o documento equipollente aggiornata.

ASPETTI NORMATIVI

Art. 24 - FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere diritti i derivanti dal Contratto.

In caso di controversia è possibile adire l'Autorità Giudiziaria previo esperimento del tentativo obbligatorio di mediazione previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, rivolgendosi ad un Organismo di mediazione imparziale iscritto nell'apposito registro presso il Ministero di Giustizia ed avente sede nel luogo del Giudice territorialmente competente per la controversia.

Art. 25 – RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quello non espressamente regolato dal Contratto valgono le norme della legge italiana applicabili.

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN

L’Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi dalla stessa detenuti, denominato GESTIONE FORME INDIVIDUALI - LIFIN, di seguito per brevità LIFIN, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

Il valore delle attività della Gestione Separata non può essere inferiore all’importo delle Riserve Matematiche costituite dall’Impresa di Assicurazione per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

L’Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l’opportunità in un’ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente, potrà procedere alla fusione della Gestione Separata con altre Gestioni Separate aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l’Impresa di Assicurazione intenda dar corso all’operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell’IVASS.

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l’Euro.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Art. 2 PARTECIPANTI ALLA GESTIONE SEPARATA

Nella Gestione LIFIN confluiranno le attività relative ai contratti di assicurazione sulla vita che prevedono la rivalutazione annua delle prestazioni.

Alla Gestione Separata possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto a prestazioni rivalutabili.

Art. 3 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

La Gestione LIFIN ha come obiettivo l’ottenimento di un rendimento lordo coerente con l’andamento dei tassi di interesse obbligazionari area Euro, in un’ottica di medio periodo nel rispetto dell’equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione.

Il portafoglio della Gestione Separata può essere investito principalmente nelle seguenti attività con i limiti quantitativi di cui alla Tabella riportata nell’Articolo 4 ed i limiti qualitativi di seguito indicati:

- Titoli obbligazionari di emittenti governativi.
- Altri titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato, quali a titolo esemplificativo le obbligazioni societarie, cartolarizzazioni e strutturati di credito, depositi bancari vincolati e certificati di deposito.

Gli investimenti in titoli obbligazionari governativi e corporate non Investment Grade sono ammessi in misura contenuta

- Titoli azionari negoziati nei principali mercati internazionali. L’acquisto di titoli azionari illiquidi è ammesso in misura residuale.

- Investimenti in altri strumenti finanziari:
 - i) Fondi Alternativi: si intendono gli investimenti in OICR non armonizzati, fondi mobiliari chiusi non negoziati in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi.
 - ii) Fondi immobiliari e Immobili: per investimenti immobiliari si intendono le partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili.

Nella Gestione potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso nel rispetto comunque delle disposizioni normative vigenti in materia. L’utilizzo di strumenti derivati non deve comportare la violazione di eventuali limiti di investimento previsti per gli attivi sottostanti.

Le attività della gestione separata sono prevalentemente denominate in euro oppure, se espresse in divisa diversa dall’Euro, deve essere effettuata la copertura del rischio di cambio.

Sono tuttavia ammessi investimenti in strumenti finanziari denominati in divisa diversa dall'euro senza la copertura del rischio di cambio per una quota residuale del portafoglio.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR o in altri strumenti finanziari emessi da controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 25, in misura non superiore al 10% dell'ammontare delle riserve tecniche della gestione separata alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tali investimenti sono comunque effettuati alle stesse condizioni di mercato applicate da controparti terze sugli stessi mercati.

Art. 4 CRITERI DI INVESTIMENTO NELLA GESTIONE SEPARATA

L'Impresa di Assicurazione investe le attività della Gestione Separata secondo quanto indicato nella seguente tabella:

LIMITI DI INVESTIMENTO LIFIN			
		LIMITI	
Obbligazionario governativo (*)	Titoli di Stato e Supranational area EU e altri titoli di Stato rating \geq AA-	\geq 30%	\leq 100%
	Altri titoli di stato	\geq 0%	\leq 40%
Obbligazionario Corporate (*)	Titoli Corporate	\geq 0%	\leq 60%
Azionario (*)	Azionario	\geq 0%	\leq 10%
Altri Investimenti	Investimenti alternativi	\geq 0%	\leq 6%
	Immobiliari	\geq 0%	\leq 6%
Derivati e strutturati	Strumenti derivati per gestione efficace	\geq 0%	\leq 10%
Liquidità	Disponibilità di cassa	\geq 0%	\leq 10%

(*) L'investimento indicato si realizza attraverso investimenti diretti o attraverso l'acquisto di OICR armonizzati.

Art. 5 PERIODO DI OSSERVAZIONE E TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della Gestione Separata è annuale.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata, relativo al periodo di osservazione di cui sopra, è calcolato con periodicità mensile ed è uguale al rapporto tra il risultato finanziario della gestione e la giacenza media delle attività della gestione stessa.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari della gestione, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, nonché dagli utili e dalle perdite effettivamente realizzate nel periodo di osservazione, al netto delle spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione e per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli eventualmente derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione. Il trasferimento di attività dal patrimonio dell'Impresa di Assicurazione alla gestione separata avviene al valore di mercato rilevato alla data di immissione delle attività nella gestione separata.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione, ed è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione.

Art. 6 SPESE GRAVANTI SULLA GESTIONE SEPARATA

Le spese a carico della Gestione Separata sono rappresentate unicamente da:

- Le spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata;
- i compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 7 "REVISIONE CONTABILE".

Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 7 REVISIONE CONTABILE

La Gestione Separata LIFIN è sottoposta alla verifica da parte di una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Società di Revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività, la conformità delle stesse e dei loro criteri di valutazione alla normativa vigente ed al presente regolamento;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione;
- l'adeguatezza delle attività assegnate alla Gestione Separata alla fine del periodo di osservazione rispetto alle riserve matematiche dell'Impresa di Assicurazione;
- la conformità del rendiconto e del prospetto della composizione della Gestione Separata alla normativa vigente.

Art. 8 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il presente Regolamento della Gestione Separata può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1 del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione della Gestione Separata con altra Gestione Separata dell'Impresa di Assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione delle Gestioni Separate interessate dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sulla nuova Gestione Separata, i criteri di liquidazione degli attivi della Gestione Separata oggetto di fusione e di reinvestimento nella nuova Gestione Separata nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative alla Gestione Separata originariamente collegata al Contratto presso la Gestione derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI: AVIVA START, AVIVA GO, AVIVA MOVE, AVIVA PLAY

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati in Fondi Interni Assicurativi, denominati:

- AVIVA START
- AVIVA GO
- AVIVA MOVE
- AVIVA PLAY

Il patrimonio di ciascun Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il valore del patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione dei Fondi Interni Assicurativi è l'euro.

Art. 2 SCOPO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Lo scopo dei Fondi è quello di consentire una crescita del capitale nel lungo termine attraverso l'investimento in asset azionari, obbligazionari e monetari, combinati fra loro mediante un'asset allocation flessibile ed attiva, basata su metodologie quantitative e qualitative che permettono una diversificazione degli investimenti ed un controllo del rischio.

Art. 3 PROFILI DI RISCHIO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il grado di rischio di ciascun Fondo Interno Assicurativo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote e delle azioni degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo Interno Assicurativo, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nei Fondi Interni Assicurativi è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento, ai seguenti profili di rischio:

- il rischio di prezzo, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- il rischio di interesse, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il rischio di controparte, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il rischio di cambio, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

Art. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo. La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno Assicurativo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

Art. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto si distinguono per finalità, composizione del portafoglio e profilo di rischio; in questo modo, sulla base delle opportunità offerte dai mercati finanziari, il Contraente può valutare il rapporto rischio/rendimento in funzione degli obiettivi che intende perseguire e decidere, nel rispetto delle Condizioni di Assicurazione, di destinare il versamento effettuato in quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi.

La caratteristica dei Fondi è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in parti di Organismi di Investimento Collettivo in valori Mobiliari (OICR) sia di diritto italiano che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati").

Non è esclusa la possibilità di investire, in misura principale, in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA.

È prevista la facoltà di investire in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli di capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Non potranno essere assegnati ai Fondi strumenti finanziari non quotati.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo, nel rispetto, comunque, delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 36/2011 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio di ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Gli eventuali crediti di imposta, maturati dall'Impresa di Assicurazione attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte dei Fondi, saranno riconosciuti agli stessi e pertanto andranno a beneficio dei Contraenti.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo e del profilo di rischio di ciascun Fondo e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati nel successivo Art. 7 "CRITERI D'INVESTIMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI".

L'Impresa di Assicurazione si riserva di affidare la gestione dei Fondi e le relative scelte di investimento a società appartenenti al Gruppo Aviva o a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione dei Fondi Interni.

Art. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo prescelto.

Art. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

AVIVA START

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	50%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

AVIVA GO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	70%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

AVIVA MOVE

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	100%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

AVIVA PLAY

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	100%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

Art. 8 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico dei Fondi Interni Assicurativi, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione. Viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote dei Fondi; è applicata sul patrimonio complessivo di ciascun Fondo Interno Assicurativo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi dei punti che seguono, ed è pari alle seguenti percentuali su base annua:
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA START: 2,00%
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA GO: 2,40%
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA MOVE: 2,80%
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA PLAY: 2,60%
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, per ciascuna delle classi di quote.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.

f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR. Sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto senza penalità. Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione dei Fondi Interni Assicurativi non è superiore a:

- a 2,00% per gli OICR appartenenti al comparto azionario;
- a 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore di ciascun Fondo Interno Assicurativo. Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Sui Fondi Interni Assicurativi non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo AVIVA; sulla quota parte del Fondo rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione del Fondo in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

Art. 9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

9.1 MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario di ciascun Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Il valore unitario di ciascuna classe di quote, quale risulta dal prospetto giornaliero, viene pubblicato su un principale quotidiano finanziario a diffusione nazionale, indicato nel Prospetto Informativo. L'Impresa di Assicurazione si riserva, previo avviso al Contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi.

9.2 TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando, per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso, il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione, ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengono eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio

sottostanti il Fondo Interno Assicurativo, la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per “Evento di Turbativa dei Mercati” si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti i Fondi Interni Assicurativi, l’esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento.

Per completezza, resta inteso che una limitazione all’orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati; al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è convenzionalmente fissato ad Euro 5,00.

Art. 10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l’Impresa di Assicurazione redige separatamente il rendiconto della gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, ciascun Fondo Interno Assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all’Albo Speciale, di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni, che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l’adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote.

In particolare, si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere, con un’apposita relazione alla fine di ogni esercizio, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d’investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno Assicurativo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede dell’Impresa di Assicurazione, ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART. 11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall’adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l’esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

ART. 12 FUSIONE TRA FONDI INTERNI

L’Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l’opportunità in un’ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi di gestione e di adeguatezza patrimoniale dei fondi, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altri Fondi Interni Assicurativi, aventi similari caratteristiche ed omogenee politiche di investimento.

Tali operazioni saranno effettuate al fine di perseguire l’interesse dei contraenti e nel rispetto del profilo di rischio-rendimento che hanno scelto, investendo nel fondo. Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun danno, né aggravio economico per il Contraente.

Qualora l’Impresa di Assicurazione - previa autorizzazione dell’operazione da parte di IVASS - intenda dar corso all’operazione di fusione, provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente, contenente i) le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, ii) la data di effetto della fusione, iii) le caratteristiche e la composizione dei fondi interni interessati dall’operazione, iv) l’indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, v) i criteri di liquidazione degli attivi dei Fondi oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché vi) le modalità di adesione o meno all’operazione di fusione.

L’Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza che si verifichi alcuna soluzione di continuità nella gestione dei fondi coinvolti e senza alcun onere o spesa a carico dei Contraenti, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

La fusione di fondi interni potrà essere conseguente anche a operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo sempre l’interesse dei contraenti.

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il Contratto, che può coincidere o no con il Contraente. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Beneficiario: persona fisica o giuridica designata nella Proposta dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Beneficio finanziario: è pari al Rendimento finanziario della Gestione interna separata al netto della Commissione di gestione.

Bonus: sono i Bonus riconosciuti dall'Impresa di assicurazione, sulla parte dei Premi investita nei Fondi interni assicurativi, in caso di vita dell'Assicurato, sotto forma di maggiorazione delle Quote possedute dal Contraente, secondo condizioni e misure prefissate nelle condizioni di assicurazione.

Capitale caso morte: in caso di decesso dell'Assicurato il Contratto prevede il pagamento ai Beneficiari designati di un capitale pari alla somma del Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta del decesso e della Maggiorazione caso morte.

Capitale maturato: capitale che il Contraente ha il diritto di ricevere in caso di decesso dell'Assicurato ovvero in caso di riscatto prima della scadenza, al lordo delle eventuali penalità.

Capitale investito: è la parte dei Premi versati che viene effettivamente investita nella Gestione interna separata e nei Fondi interni assicurativi prescelti.

Caricamento: parte dei Premi versati dal Contraente destinata a coprire i Costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.

Commissione differita: importo delle Commissioni di gestione da recuperare da parte dell'Impresa di assicurazione determinato applicando la percentuale della Commissione differita al Capitale maturato – investito nella Gestione interna separata -.

Commissione di gestione: è il costo per la gestione finanziaria che l'Impresa di assicurazione trattiene:

- per la Gestione interna separata: annualmente dal Rendimento finanziario della stessa;
- per i Fondi interni assicurativi: giornalmente dal patrimonio complessivo di ciascun Fondo interno assicurativo ed incide pertanto sulla valorizzazione delle quote dei Fondi.

Consolidamento: meccanismo in base al quale il Contraente acquisisce in via definitiva le maggiorazioni periodiche derivanti dalla rivalutazione del Capitale maturato allocato nella Gestione interna separata.

Contraente: persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di Assicurazione e si impegna al versamento del Premio unico all'Impresa di assicurazione.

Contratto: contratto di assicurazione sulla vita con il quale l'Impresa di assicurazione, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione in forma di capitale al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato (decesso dell'Assicurato).

Controvalore: equivale all'importo del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo scelto in relazione ai prezzi di mercato correnti. Il Controvalore del Fondo si ottiene moltiplicando il Valore della quota ad una determinata data per il numero delle Quote detenute dal Contraente alla medesima data.

Costi: oneri a carico del Contraente gravanti sul Contratto.

Costi delle coperture assicurative: costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal Contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'Impresa di assicurazione.

Data di conclusione: il Contratto si considera concluso quando viene versato il Premio unico da parte del Contraente dopo che è stata sottoscritta la Proposta da parte del Contraente stesso e da parte dell'Assicurato – se persona diversa -.

Data di decorrenza: data dalla quale decorrono le garanzie previste dal Contratto ovvero il quarto giorno di Borsa aperto successivo alla data di conclusione del Contratto. La Data di decorrenza è indicata nella “lettera contrattuale di conferma”.

Durata del Contratto (contrattuale): periodo durante il quale il Contratto è efficace ovvero l’intera vita dell’Assicurato fermo restando la facoltà del Contraente di richiedere il pagamento di quanto maturato fino a quel momento attraverso l’esercizio del diritto di riscatto.

Fondo interno assicurativo: fondo d’investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituito all’interno dell’Impresa di assicurazione e gestito separatamente dalle altre attività dell’Impresa di assicurazione stessa, in cui sono fatti confluire i premi che, al netto dei Costi, sono convertiti in quote (unit) del Fondo. A seconda delle attività finanziarie nella quali il patrimonio è investito può appartenere a diverse categorie.

Gestione interna separata: fondo appositamente creato dall’Impresa di assicurazione gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono parte dei Premi versati al netto dei Costi. Dal Rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione interna separata deriva la Rivalutazione annua da attribuire al Capitale investito nella Gestione interna separata “Forme Individuali LIFIN”.

Impresa di assicurazione: - Aviva Life S.p.A. - autorizzata all’esercizio dell’attività assicurativa con la quale il Contraente stipula il Contratto di assicurazione.

Indice di solvibilità: rappresenta una garanzia di stabilità finanziaria dell’Impresa di assicurazione; è calcolato in proporzione agli impegni assunti dall’Impresa di assicurazione nei confronti degli Assicurati.

IVASS: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal governo.

Maggiorazione caso morte: rappresenta la copertura complementare prestata direttamente dall’Impresa di assicurazione e consiste nell’aumento del Capitale maturato liquidato in caso di decesso dell’Assicurato, pari ad una percentuale variabile in funzione dell’età dell’Assicurato alla data del decesso.

Opzione Cedola: l’Opzione prevede che in occasione di ogni ricorrenza annua del Contratto l’Impresa di assicurazione corrisponda al Contraente l’importo della rivalutazione calcolato sul Capitale maturato allocato nella Gestione Interna Separata al netto delle eventuali Commissioni differite relative agli anni precedenti che l’Impresa di assicurazione procederà a recuperare.

Opzione da capitale in rendita: clausola del Contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile in caso di riscatto sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Ad esempio, l’opportunità di scegliere che il capitale liquidabile in caso di riscatto sia convertito in una rendita vitalizia.

Opzione prestazione ricorrente: prevede che l’Impresa di assicurazione corrisponda al Contraente, per una durata pari a 10 anni, una prestazione ricorrente di un importo predeterminato e con la periodicità di pagamento scelte dal Contraente al momento dell’attivazione dell’Opzione. Le prestazioni ricorrenti vengono disinvestite dai premi investiti nei Fondi interni assicurativi e nella Gestione interna separata.

Parte: rappresentano le quote di capitale della Gestione interna separata investite tramite Versamenti aggiuntivi o disinvestite tramite Riscatti parziali e Switch.

P.E.P.: per Persona Esposta Politicamente si intende chi occupa o ha occupato importanti cariche pubbliche, nonché i suoi familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base di criteri di cui all’allegato tecnico al D. Lgs 231/2007 e s.m.i..

Percentuale della commissione differita: differenza non trattenuta tra la Commissione di gestione annua e il Rendimento finanziario realizzato dalla Gestione interna separata. Tale percentuale verrà recuperata dall’Impresa di assicurazione negli anni successivi, garantendo in ogni caso la conservazione del Capitale maturato.

Polizza: il documento che prova e disciplina il Contratto di assicurazione. La Proposta assume validità contrattuale quando l’Impresa di assicurazione trasmette la “lettera contrattuale di conferma” al Contraente.

Premi investiti: sono la somma dei Premi versati dal Contraente – Premio unico e Versamenti aggiuntivi – al netto dei Costi gravanti sui premi previsti dal Contratto.

Premi versati: la somma del Premio unico e di eventuali Versamenti aggiuntivi corrisposti dal Contraente nel corso della Durata del contratto.

Premio unico: importo che il Contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della conclusione del Contratto.

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato: in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga, il Contratto prevede il pagamento ai Beneficiari designati del Capitale caso morte.

Proposta: documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla società la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Quota: unità di misura di un Fondo interno assicurativo. Rappresenta la "Quota" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo stesso. Quando si sottoscrive un Fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal Contratto e farne cessare gli effetti.

Referente terzo: persona designata dal Contraente, diversa dal Beneficiario, cui l'Impresa di assicurazione potrà far riferimento in caso di decesso dell'Assicurato.

Revoca: diritto del Contraente di revocare la Proposta fino al momento in cui è informato che il Contratto è concluso.

Rendimento finanziario: risultato finanziario della Gestione interna separata nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.

Rendimento minimo garantito: indica la misura minima della Rivalutazione annua, che l'Impresa di assicurazione garantisce per la parte del Capitale investito nella Gestione interna separata. Per questo Contratto, l'Impresa di assicurazione garantisce la conservazione del Capitale riconoscendo un Tasso minimo garantito pari allo 0%, per tutta la Durata del contratto.

Riscatto totale: facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto, richiedendo la liquidazione del Capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di assicurazione.

Riscatto parziale: facoltà del Contraente di riscuotere anticipatamente una parte del Capitale maturato alla data della richiesta.

Rivalutazione annua: incremento periodico che viene attribuito al Capitale maturato allocato nella Gestione interna separata rispetto al periodo precedente al netto delle eventuali Commissioni differite relative agli anni precedenti non ancora recuperate.

Set informativo: l'insieme dei documenti che sono predisposti, consegnanti unitariamente al Contraente, prima della sottoscrizione del Contratto, e pubblicati sul sito internet dell'Impresa di assicurazione.

Soggetto incaricato/intermediario: CheBanca! S.p.A. che si avvale dei suoi promotori finanziari, tramite i quali è stato stipulato il Contratto.

Spese di emissione: spese fisse che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del presente Contratto.

Switch: possibilità data al Contraente di modificare la suddivisione percentuale del Capitale maturato nella Gestione interna separata e nei Fondi interni assicurativi collegati al presente Contratto. Lo Switch determina il passaggio di parte del Capitale maturato dalla Gestione interna separata in un Fondo interno assicurativo o viceversa oppure il passaggio di parte del Capitale maturato da un Fondo interno assicurativo ad un altro.

Tasso minimo garantito: indica la misura minima della Rivalutazione annua, che l'Impresa di assicurazione garantisce per la parte del Capitale investito nella Gestione interna separata. Per questo Contratto, l'Impresa di assicurazione

garantisce la conservazione del Capitale riconoscendo un Tasso minimo garantito pari allo 0%, per tutta la Durata del contratto.

Trasmissione delle Lettere: la trasmissione delle comunicazioni in corso di rapporto avverrà in modalità cartacea salvo il caso in cui il Contraente abbia reso il consenso a ricevere tale documentazione in formato elettronico al momento della sottoscrizione della Proposta, sottoscrivendo l'apposita dichiarazione, o successivamente nel corso della durata contrattuale. Tale consenso può essere revocato nel corso della durata contrattuale.

Valore della quota: il valore unitario della quota di un Fondo interno assicurativo è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo interno assicurativo per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Valuta di denominazione: Valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali. Il presente Contratto è stipulato in Euro.

Versamento aggiuntivo: importo che il Contraente ha facoltà di versare per integrare il Premio unico previsto dal Contratto.

1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO?

Aviva Life S.p.A. con sede in Via Scarsellini, 14, 20161 Milano (MI), (di seguito, la "**Società**"), agisce in qualità di titolare del trattamento, da intendersi come soggetto che determina le finalità e le modalità del trattamento di dati personali relativi all'assicurato/contraente/beneficiario (di seguito l'"**Interessato**") ai sensi della polizza assicurativa (la "**Polizza**") a cui la presente informativa sul trattamento dei dati personali è allegata.

2. QUALI DATI SONO TRATTATI?

La Società tratta i dati forniti dall'Interessato, ivi inclusi - qualora necessari per la prestazione dei servizi e/o esecuzione degli obblighi di cui alla Polizza - i dati relativi alla salute e i dati giudiziari.

Nota Bene: qualora l'Interessato fornisca alla Società dati personali di eventuali soggetti terzi, lo stesso si impegna a comunicare a questi ultimi quanto contenuto nella presente informativa, anche mediante rinvio alla sezione Privacy del sito internet www.aviva.it.

3. PER QUALI FINALITÀ SONO TRATTATI I DATI?

La Società tratta i dati personali dell'Interessato per le seguenti finalità:

- a) FINALITÀ ASSICURATIVE: I dati personali dell'Interessato vengono trattati
- ai fini della stipula e esecuzione della Polizza, ivi inclusi eventuali rinnovi (comprese la valutazione del rischio assicurativo effettuata dalla Società sulla base di determinate caratteristiche dell'Interessato e l'esecuzione - anche tramite *call center* - di verifiche circa la conformità alla normativa applicabile dell'attività degli incaricati di cui si avvale la Società), e
 - per la prestazione dei servizi connessi all'attività assicurativa e riassicurativa oggetto della Polizza (compreso, ad esempio, l'invio di comunicazioni funzionali all'iscrizione all'area clienti). La Società potrà eventualmente trattare dati giudiziari a Lei riferiti nell'ambito di: liquidazione sinistri, contenziosi, provvedimenti di Autorità pubbliche o giudiziarie, adempimenti normativi e regolamentari.
- b) FINALITÀ DI INTERESSE LEGITTIMO: i Suoi dati potranno infine essere trattati per il perseguimento dell'interesse legittimo della Società o di altre società del gruppo Aviva, nell'ambito delle seguenti finalità:
- Attività di test e risoluzione delle anomalie dei sistemi informatici;
 - Statistiche utilizzo sito web;
 - Reportistica e analisi statistiche dei prodotti assicurativi per il miglioramento degli stessi;
 - Verifiche di audit interno, controlli a campione sulle polizze e reportistica.

4. SU QUALE BASE VENGONO TRATTATI I DATI?

Il conferimento dei dati personali - ivi inclusa la prestazione del consenso al trattamento di eventuali dati relativi alla salute - è **obbligatorio** per le FINALITÀ ASSICURATIVE di cui al precedente paragrafo 3 a), ovvero per poter stipulare ed eseguire la Polizza, nonché per gestire e liquidare eventuali sinistri denunciati. Il rifiuto al conferimento dei dati per tale finalità, o l'eventuale revoca, determinerà quindi l'impossibilità di stipulare o dare esecuzione alla Polizza.

Il trattamento per le Finalità di Interesse Legittimo per il perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare e delle proprie controparti allo svolgimento delle operazioni economiche ivi indicate è eseguito ai sensi dell'articolo 6, lettera f), del Regolamento europeo generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (il "**Regolamento Privacy**"). Il trattamento per le Finalità di Interesse Legittimo **non è obbligatorio** e l'Interessato potrà opporsi a detto trattamento con le modalità di cui al successivo paragrafo 8, ma qualora l'Interessato si opponesse a detto trattamento i suoi Dati non potranno essere utilizzati per le Finalità di Interesse Legittimo.

5. COME VENGONO TRATTATI I DATI?

In relazione alle sopra indicate finalità, il trattamento dei dati avverrà sia attraverso l'ausilio di strumenti informatici o automatizzati sia su supporto cartaceo e, comunque, con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

La valutazione del rischio (di cui al precedente paragrafo 3 a) si basa anche su un processo decisionale automatizzato che, tramite l'analisi delle caratteristiche dell'Interessato, permette di inquadrare lo stesso all'interno di uno specifico livello di rischio. Tale valutazione è necessaria ai fini della stipula e dell'esecuzione della Polizza.

Con riferimento all'adozione del processo decisionale automatizzato sopra indicato relativo ai dati sulla salute, lo stesso può avvenire unicamente con il previo consenso dell'Interessato. Tuttavia, in mancanza di detto consenso, la Società non potrà accettare la domanda di Polizza.

Resta inteso che l'Interessato ha in ogni momento il diritto di opporsi al processo decisionale automatizzato sopra descritto.

6. A CHI VENGONO COMUNICATI I DATI?

I dati personali dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti appartenenti alla cosiddetta "catena assicurativa" quali, per esempio, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; banche distributrici e intermediari finanziari, agenti, subagenti, produttori, brokers e altri canali di distribuzione; periti consulenti e legali; medici legali, fiduciari, società di servizi a cui siano affidate la gestione e/o la liquidazione dei sinistri, società volte alla fornitura di servizi connessi alla gestione del rapporto contrattuale in essere o da stipulare; banche dati, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo; IVASS, il Ministero dello Sviluppo Economico, CONSAP e UCI ed ulteriori autorità competenti ai sensi della normativa applicabile e a fornitori di servizi informatici o di archiviazione.

L'elenco aggiornato delle società a cui saranno comunicati i dati personali dell'Interessato, che potranno agire, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento o autonomi titolari del trattamento, potrà essere richiesto in qualsiasi momento alla Società, all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa. I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. I DATI VENGONO TRASFERITI ALL'ESTERO?

I dati personali forniti potranno essere liberamente trasferiti fuori dal territorio nazionale a Paesi situati nell'Unione europea. L'eventuale trasferimento dei dati personali dell'Interessato in Paesi situati al di fuori dell'Unione europea avverrà, in ogni caso, nel rispetto delle garanzie appropriate e opportune ai fini del trasferimento stesso ai sensi della normativa applicabile.

L'Interessato avrà il diritto di ottenere una copia dei dati detenuti all'estero e di ottenere informazioni circa il luogo dove tali dati sono conservati facendone espressa richiesta alla Società all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

8. QUALI SONO I DIRITTI DELL'INTERESSATO?

Fermo restando la possibilità dell'Interessato di non conferire i propri dati personali, lo stesso potrà, in ogni momento e gratuitamente:

- a) ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano ed averne comunicazione;
- b) conoscere l'origine dei dati, le finalità del trattamento e le sue modalità, nonché la logica applicata al trattamento effettuato mediante strumenti elettronici;
- c) chiedere l'aggiornamento, la rettifica o - se ne ha interesse - l'integrazione dei dati che lo riguardano;
- d) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati eventualmente trattati in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento;
- e) revocare, in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, senza che ciò pregiudichi in alcun modo la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- f) opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei suoi Dati per Finalità di Legittimo Interesse.

L'Interessato potrà altresì, in qualsiasi momento,

- g) chiedere alla Società la limitazione del trattamento dei suoi dati personali nel caso in cui:
 - I) l'Interessato contesti l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario alla Società per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - II) il trattamento è illecito e l'Interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - III) benché la Società non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'Interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - IV) l'Interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del Regolamento Privacy in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato;
- h) opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei suoi dati personali;
- i) chiedere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e
- j) ottenere la portabilità dei dati che lo riguardano
- k) proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali ove ne sussistano i presupposti

Le relative richieste potranno essere inoltrate alla Società via email al seguente indirizzo: privacy_aviva@aviva.com, o tramite posta all'indirizzo Gruppo Aviva - Servizio Privacy, Via Scarsellini 14, 20161, Milano.

9. CHI SONO I RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO?

La Società ha nominato responsabile del trattamento, tra gli altri, Aviva Italia Servizi Scarl, Via Scarsellini 14, 20161 Milano (MI). L'elenco completo dei responsabili è disponibile tramite l'invio di una richiesta scritta all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

La Società ha altresì nominato - ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Privacy, il responsabile della protezione dei dati personali che può essere contattato al seguente indirizzo email: dpo.italia@aviva.com, o all'indirizzo postale di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

10. TERMINE DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti ai sensi della presente informativa vengono conservati per un periodo pari alla durata della Polizza (ivi inclusi eventuali rinnovi) e per i 10 anni successivi al termine, risoluzione o recesso della stessa, fatti salvi i casi in cui la conservazione per un periodo successivo sia richiesta per eventuali contenziosi, richieste delle autorità competenti o ai sensi della normativa applicabile.

Alla cessazione del periodo di conservazione i dati saranno cancellati, anonimizzati o aggregati.

11. MODIFICHE E AGGIORNAMENTI

La presente informativa è aggiornata alla data indicata nella sua intestazione. La Società potrebbe inoltre apportare modifiche e/o integrazioni a detta informativa, anche quale conseguenza di eventuali successive modifiche e/o integrazioni normative.

L'Interessato potrà visionare il testo dell'informativa costantemente aggiornata nella sezione *Privacy* del sito internet www.aviva.it.



Aviva Life S.p.A.
Via A. Scarsellini 14 20161 Milano
www.aviva.it
Tel: +39 02 2775.1
Fax: +39 02 2775.204
Pec: aviva_life_spa@legalmail.it

PROPOSTA
AVIVA MULTIRAMO POWER
Multiramo a Premio Unico
Tariffe U01P- U01Q-U01R-U01S

Data ultimo aggiornamento: 1° agosto 2019

COD. PRODOTTO	AGENZIA	RETE BANCA	SPORTELLO	COLLOCATORE	PROPOSTA N.
CONTRAENTE (nel caso in cui il Contraente sia un'Impresa inserire i dati del Legale Rappresentante (*)): Cognome e Nome Luogo e data di nascita Indirizzo Indirizzo di corrispondenza Documento di identità Numero Ente, Luogo e Data rilascio Sesso Codice fiscale Professione Attività economica: SAE RAE TAE Indirizzo E-mail Numero di cellulare Nel caso in cui il Contraente sia un'Impresa Ragione Sociale Partita IVA Sede (Via e N. civico) C.A.P. Provincia Codice Paese Comune Attività lavorativa prevalente Attività Economica: SAE TAE RAE ATECO In caso di ente no profit/onlus, qual è la classe di soggetti che beneficia delle attività svolte dall'ente? N° iscrizione registro Imprese/Rea (*) Si allega un documento comprovante il potere di rappresentare legalmente l'Impresa					
ASSICURATO: Cognome e Nome Luogo e data di nascita Indirizzo Indirizzo di corrispondenza Documento di identità Numero Ente, Luogo e Data rilascio Sesso Codice fiscale Professione					
BENEFICIARI IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO: AVVERTENZA: La invitiamo a compilare dettagliatamente la sezione dedicata ai dati dei Beneficiari in forma nominativa; in mancanza l'Impresa di Assicurazione potrà incontrare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca dei Beneficiari stessi. Ricordiamo altresì che la modifica o la revoca dei Beneficiari deve essere comunicata all'Impresa di Assicurazione. <input type="checkbox"/> Beneficiario nominativo: Cognome/Ragione sociale Nome Data di nascita Sesso Luogo di nascita Codice Fiscale/Partita IVA Telefono E-mail Indirizzo Località CAP Provincia Si precisa che l'Impresa di Assicurazione potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata. Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Beneficiario nominativo: Cognome/Ragione sociale Nome Data di nascita Sesso Luogo di nascita Codice Fiscale/Partita IVA					

Telefono		E-mail	
Indirizzo			Località
CAP	Provincia		

Si precisa che l'Impresa di Assicurazione potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

Beneficiario nominativo:

Cognome/Ragione sociale		Nome	
Data di nascita	Sesso		Luogo di nascita
Codice Fiscale/Partita IVA			

Telefono		E-mail	
Indirizzo			Località
CAP	Provincia		

Si precisa che l'Impresa di Assicurazione potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

Beneficiario nominativo:

Cognome/Ragione sociale		Nome	
Data di nascita	Sesso		Luogo di nascita
Codice Fiscale/Partita IVA			

Telefono		E-mail	
Indirizzo			Località
CAP	Provincia		

Si precisa che l'Impresa di Assicurazione potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

Beneficiario generico:

Referente terzo:

In caso di specifiche esigenze di riservatezza, potrà indicare il nominativo ed i dati di recapito (incluso email e/o telefono) di un soggetto terzo (diverso dal beneficiario) a cui l'Impresa di Assicurazione potrà rivolgersi in caso di decesso dell'Assicurato al fine di contattare il Beneficiario designato.

Cognome/Ragione sociale		Nome	
Data di nascita	Sesso		Luogo di nascita
Codice Fiscale/Partita IVA			

Telefono		E-mail	
Indirizzo			Località
CAP	Provincia		

Luogo e Data

IL CONTRAENTE

PREMIO UNICO
EURO
(Importo minimo Euro 25.000,00)

Spese (Art. 7 – COSTI delle Condizioni di Assicurazione)
Al Premio unico è applicata una spesa fissa di 10,00 Euro.
Per la Tariffa U01S è prevista l'applicazione di un caricamento percentuale dell'1% da calcolarsi sul premio unico al netto della spesa fissa.

Bonus (Art. 1.2 – BONUS SUL PREMIO delle Condizioni di Assicurazione)
Il Contraente sceglie la seguente percentuale di Bonus sui Premi, consapevole che tale decisione avrà effetto anche su eventuali Versamenti aggiuntivi successivi, sulle penalità previste per la richiesta di rimborso anticipato del Capitale maturato e che tale scelta non potrà essere modificata nel corso della Durata del Contratto. Il bonus sui Premi verrà calcolato solo sulla parte investita nei Fondi Interni Assicurativi.

TARIFFA	PERCENTUALE DEL BONUS
<input type="checkbox"/> AVIVA MULTIRAMO POWER + - tariffa U01P	0%
<input type="checkbox"/> AVIVA MULTIRAMO POWER 2. - tariffa U01Q	2%
<input type="checkbox"/> AVIVA MULTIRAMO POWER 3. - tariffa U01R	3%
<input type="checkbox"/> AVIVA MULTIRAMO POWER - tariffa U01S	0%

ALLOCAZIONE DEL PREMIO

Il Contraente sceglie le percentuali di suddivisione del Capitale Investito con i seguenti limiti:

- la quota % destinabile alla Gestione Interna Separata deve essere compresa tra un minimo del 5% e un massimo del 50%;
- la quota % destinabile ai Fondi Interni Assicurativi deve essere compresa tra il 50% ed il 95%;

DENOMINAZIONE GESTIONE INTERNA SEPARATA / FONDI INTERNI ASSICURATIVI	CODICE AVIVA	% INVESTIMENTO
Gestione Interna Separata LIFIN		
AVIVA START		
AVIVA GO		
AVIVA MOVE		
AVIVA PLAY		

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

Di seguito sono riportate le Opzioni Cedola e Prestazioni Ricorrenti messe a disposizione del Contraente nel corso della Durata del Contratto.

Nel caso in cui il Contraente dichiari, tramite la presente Proposta, di volersi avvalere di una delle Opzioni sotto riportate, la data di adesione all'opzione si intenderà coincidente con la Data di Decorrenza.

ADESIONE ALL'OPZIONE PRESTAZIONI RICORRENTI

Il Contraente dichiara di volersi avvalere dell'Opzione Prestazioni ricorrenti prevista dal Contratto, con le modalità di seguito indicate e chiede che l'importo delle prestazioni ricorrenti venga accreditato sul conto corrente a Lui intestato:

Codice IBAN _____

Prestazioni Ricorrenti (% Annuo del Totale dei Premi Investiti)	Frequenza di Corresponsione	Durata Opzione
<input type="checkbox"/> 3% <input type="checkbox"/> 5%	<input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> semestrale <input type="checkbox"/> trimestrale	10 anni

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

Il Contraente non può aderire contemporaneamente alla presente Opzione ed all'Opzione Cedola.

ADESIONE ALL'OPZIONE CEDOLA:

Il Contraente dichiara di VOLER aderire all'Opzione Cedola e che richiede l'importo annuo della Rivalutazione venga accreditato sul conto corrente a Lui intestato:

Codice IBAN _____

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

Il Contraente non può aderire contemporaneamente alla presente Opzione ed all'Opzione Prestazioni Ricorrenti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del Premio unico viene effettuato utilizzando la procedura di addebito sul conto corrente bancario del Contraente appoggiato presso il Soggetto Incaricato. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio, fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.

Attenzione: è escluso il pagamento in contanti

La data di valuta è da considerarsi coincidente con la Data di decorrenza.

AUTORIZZAZIONE DI ADDEBITO IN CONTO

Il Titolare autorizza la Banca ad addebitare il Premio unico sul proprio rapporto nr.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

IL TITOLARE

AVVERTENZA:

Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto che fornisce le informazioni richieste per la conclusione del Contratto possono compromettere il diritto alla prestazione.

DICHIARAZIONI

Il Contraente e l'Assicurato (se diverso dal Contraente):

- confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella presente Proposta anche se materialmente scritte da altri - sono complete ed esatte;
- prendono atto che la sottoscrizione della presente Proposta non comporta la conclusione del Contratto finché non sia avvenuto il pagamento del premio unico (Data di Conclusione) e che il Contratto decorre dal quarto giorno di Borsa aperta successivo alla data di conclusione stessa;
- prendono atto che l'Impresa trasmette al Contraente entro 10 giorni lavorativi dalla data di decorrenza la Lettera Contrattuale di Conferma, quale documento con il quale Aviva Life S.p.A. - l'Impresa di Assicurazione -, si impegna a riconoscere PIENA VALIDITÀ CONTRATTUALE alla presente Proposta, fatto salvo errori di calcolo che comportino risultati difformi dall'esatta applicazione della tariffa. La Lettera Contrattuale di Conferma attesta la conclusione del Contratto;
- prendono atto che il pagamento del Premio unico viene effettuato con la modalità indicata nella sezione relativa alla "Modalità di Pagamento";
- dichiarano di aver preso conoscenza che eventuali informazioni sul conflitto di interessi sono riportate sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione all'indirizzo www.aviva.it.

Il Contraente dichiara di AVER LETTO e ACCETTATO quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati.
L'Assicurato, qualora diverso dal Contraente, acconsente alla sottoscrizione della presente Proposta ai sensi dell'Art. 1919 del Codice Civile.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

L'ASSICURATO
(se diverso dal Contraente)

DIRITTO DI REVOCA

Il Contraente ha il diritto di revocare la presente Proposta fino al momento in cui è informato che il Contratto è concluso.

L'Impresa di Assicurazione, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla revoca, rimborsa al Contraente l'intero premio unico nel caso in cui il Soggetto Incaricato gli abbia addebitato tale importo.

DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente potrà recedere dal Contratto entro trenta giorni dal momento in cui è informato che il Contratto è concluso. Il diritto di recesso libera il Contraente e l'Impresa di Assicurazione da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto.

L'Impresa di Assicurazione entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa al Contraente:

- Qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di decorrenza, il Premio unico versato;
- Qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della Data di decorrenza, la somma dei due seguenti importi:
 1. La parte di Premio destinato alla Gestione Interna Separata "LIFIN";
 2. La parte di Premio destinata ai Fondi Interni Assicurativi, maggiorata o diminuita della differenza fra il valore unitario delle Quote del primo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di decorrenza, moltiplicata per il numero delle Quote acquisite alla Data di decorrenza.

L'Impresa di Assicurazione trattiene dall'importo da rimborsare al Contraente la spesa di emissione pari a Euro 10,00.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

MODALITÀ DI CONSEGNA DEL "DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE" E DEL "SET INFORMATIVO" (AI SENSI DEL REGOLAMENTO IVASS NR. 41 DEL 2 AGOSTO 2018)

Io sottoscritto dichiaro di aver scelto di ricevere la documentazione sopra indicata:

- su supporto cartaceo;
 su supporto durevole non cartaceo

In caso di scelta del supporto durevole non cartaceo, sono stato informato di avere comunque il diritto di riceverne gratuitamente, su richiesta, una copia in formato cartaceo.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE dichiara di aver:

- ricevuto la copia integrale del Set Informativo - ai sensi del Regolamento IVASS 41/2018 e successive modifiche e/o integrazioni - composto:
 - dal "Documento contenente le informazioni chiave" generico ed il "Documento contenente le informazioni chiave" specifico delle opzioni di investimento prescelte, redatti secondo il Regolamento UE nr. 1286/2014 essendo comunque stato informato della possibilità di ricevere il documento specifico di tutte le opzioni disponibili;
 - dal Documento Informativo precontrattuale (DIP) aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativo;
 - dalle Condizioni di Assicurazione comprensive del Glossario;
 - dalla Proposta-Certificato in formato fac simile;
- LETTO, COMPRESO ed ACCETTATO le Condizioni di Assicurazione;
- ricevuto il documento contenente i dati essenziali dell'Intermediario e della sua attività, nonché le informazioni su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sugli strumenti di tutela del Contraente;
- ricevuto la comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui gli Intermediari sono tenuti nei confronti dei Contraenti.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

DICHIARAZIONE DA SOTTOSCRIVERE SOLO NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UNA PERSONA GIURIDICA

Il Contraente si impegna a tenere tempestivamente aggiornata l'Impresa di Assicurazione, nel corso della durata contrattuale, in merito ai rapporti partecipativi superiori al 25% che abbia in corso con altri Soggetti. Inoltre, nel caso in cui alla data di sottoscrizione della presente Proposta il Contraente abbia già in essere rapporti di cui sopra, indica di seguito i dati riferiti a tali soggetti (riportare ragione sociale, sede legale e codice fiscale/partita iva).

LUOGO E DATA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

Il Contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di Assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - i seguenti articoli e norme:

Art. 3: Rivalutazione annua del Capitale investito nella Gestione interna separata; Art. 11: Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato; Art. 12: Conclusione e decorrenza del Contratto; Art. 15. Esclusioni e Limiti; Art. 16: Diritto di revoca e di recesso; Art. 18: Riscatto; Art. 20: Cessione, Pegno e Vincolo, Art. 22: Modalità e tempistiche.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

L'ASSICURATO
(se diverso dal Contraente)**MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE IN CORSO DI CONTRATTO (AI SENSI DEL REGOLAMENTO IVASS NR. 41 DEL 2 AGOSTO 2018)**

Io sottoscritto scelgo di ricevere la documentazione in corso di rapporto relativa al presente Contratto:

- su supporto cartaceo;
 in formato elettronico, mediante caricamento nell'Area Clienti del sito www.aviva.it.

La scelta della modalità in formato elettronico è da ritenersi valida solo in caso di indicazione dell'indirizzo E-MAIL nella sezione dell'anagrafica Contraente.

Sono consapevole che tale scelta:

- Può essere modificata in ogni momento;
- Può essere effettuata anche in corso di Contratto, relativamente alle future comunicazioni;
- Non costituisce autorizzazione all'invio di materiale promozionale, pubblicitario o di altre comunicazioni commerciali.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Io sottoscritto dichiaro di avere ricevuto, letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nella documentazione messa a mia disposizione, di essere consapevole che il trattamento dei miei dati relativi alla salute, eventualmente forniti, anche tramite un processo decisionale automatizzato, è necessario per le finalità assicurative descritte nel paragrafo 3 dell'informativa e, pertanto, acconsento a tale trattamento.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

L'ASSICURATO
(se diverso dal Contraente)**SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO**

Dichiaro di aver proceduto personalmente all'identificazione dei sottoscrittori, le cui generalità sono riportate fedelmente negli spazi appositi e che le firme sono state apposte in mia presenza. Si dichiara inoltre di aver preso visione e di essere a conoscenza della normativa applicabile in materia di antiriciclaggio.

NOME E COGNOME

CODICE SOGGETTO INCARICATO

CODICE AGENZIA

LUOGO E DATA

IL SOGGETTO INCARICATO

Aviva Life S.p.A.

Via A. Scarsellini 14 - 20161 Milano

www.aviva.it

Tel: +39 02 2775.1

Fax: +39 02 2775.204

Pec: aviva_life_spa@legalmail.it



Aviva Life S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Sede legale e sede sociale in Italia Via A. Scarsellini 14 20161 Milano Capitale Sociale Euro 25,480,080,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1355410 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale 10210040159 Partita IVA 10540250965 Società appartenente ad Aviva Gruppo IVA Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 19305 del 31/03/1992 (Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07/04/1992) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1,00103 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038,00006

